

Le pietre miliari

Nel 1934 sulle pagine della prestigiosa rivista "Bridge World" comparve un articolo a firma *Wormwood* nel quale si suggeriva di utilizzare il gradino di 4SA per verificare se il numero degli Assi presenti sulla propria linea fosse sufficiente per poter impegnare un contratto di slam.

Dietro quello pseudonimo si nascondeva, per motivi di riservatezza connessi con la sua professione, uno dei padri fondatori del bridge, quel *Easley Blackwood* dal quale l'imperitura convenzione prese il nome.

Al momento della pubblicazione del suo articolo, Easley certamente non immaginava quante innumerevoli varianti si sarebbero succedute negli anni a venire, alla sua ideazione originale.

Blackwood suggeriva di rispondere al 4SA secondo una semplice scaletta a gradini che chiarisse il numero degli Assi posseduti dall'interrogato:

Risposta	Numero Assi
5♣	Zero o 4 Assi
5♦	Un Asso
5♥	Due Assi
5♠	Tre Assi

Sembra che la sua idea nacque dopo aver assistito, durante una partita libera al suo circolo, alla licita delle seguenti carte:

♠ KQ62		♠ AJT874
♥ KQJ83		♥ 92
♦ KQ3		♦ A7
♣ 6		♣ KQ5

EO licitarono inappannabilmente, seguendo alla lettera le consuetudini del tempo, in maniera tanto veloce quanto disastrosa.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	1♠	P
3♥	P	3♠	P
4♠	P	6♠	

Nello stesso articolo veniva anche presentata la replica dell'interrogazione che, effettuata con 5SA, aveva lo scopo di appurare con lo stesso identico meccanismo, il numero dei Re ma, stavolta, con visuale di grande slam.

L'autore nel corso dell'articolo metteva anche bene in evidenza che per ricorrere al 5SA, occorreva aver appurato la presenza di tutti e 4 gli Assi e che, nel rispondere a questa replica dell'interrogazione, bisognava fare molta attenzione a non dichiarare un singolo come fosse un Re.

Infine l'autore portando ad esempio questa linea:

♠ KQJ764		♠ AT53
♥ KQT		♥ AJ2
♦ 76		♦ 84
♣ AQ		♣ KJ32

ammoniva di non ricorrere alla sua convenzione quando si aveva un doubleton scartinato nella propria mano, affinché non si dovesse perdere lo slam anche avendo tre Assi in linea.

Inoltre, ne sconsigliava l'applicazione anche quando si aveva un void, perché diveniva impossibile capire se lo stesso coincideva con un Asso o meno.

Oggi la cosa può apparire incredibile, eppure, a quei tempi la *Blackwood* rappresentò un'innovazione epocale, tanto che, da allora, il 4SA fece il suo ingresso trionfale in tutti i sistema licitativi del mondo.

Numerose scale di risposta si alternarono senza avere successo duraturo, salvo forse questa che trovò una certa fortuna, soprattutto, nei Paesi anglofoni:

Risposta	Numero Assi
5♣	Zero o 3 Assi
5♦	Uno o 4 Assi
5♥	Due Assi e il minimo
5♠	Due Assi e il massimo

Si potrebbe andare avanti per lungo tempo, tuttavia, considerato che questo non è un corso dedicato alla storia del bridge, con le reminiscenze storiche, ci si fermerà qui.

La Turbo Key Card (TKC)

Verso la metà degli anni '90, si fece largo l'idea che nei contratti a colore il Re di atout poteva essere considerato come un quinto Asso e che, di conseguenza, era necessario modificare le risposte all'interrogazione *Blackwood* per tenerne conto.

L'idea si fondava sul principio statistico che, quando sulla linea mancano sia un Asso che il Re di atout, intraprendere la via dello slam non è conveniente perché, una volta pagato l'Asso mancante, per il mantenimento dello slam non è solo necessario trovare sotto impasse il Re di atout (il che fissa già al 50% le chance di conseguirlo) ma, in relazione alla lunghezza del colore,

per non dover perdere prese in atout è anche necessaria la presenza della Dama e degli altri onori minori.

Anzi, per la verità, il discorso andrebbe anche esteso alle carte alte.

Ad esempio, con le carte che seguono, non è questione di dove si trovi il Re, perché, in ogni caso, non vi è modo di evitare di perdere almeno una presa nel colore e, inoltre, nel 13% dei casi se ne perderanno pure due:

Axxx

QJxx

Del resto, anche se fossero presenti gli altri due onori e le carte alte:

A984

QJT2

fermo restando il 50% di possibilità di catturare il Re, sarebbe poi necessario che tutte le divisioni dei resti interessati alle eventuali manovre di gioco nei colori laterali risultassero altrettanto favorevoli per non diminuire di qualche misura detta probabilità di riuscita.

In altri termini, qualora le altre 18 carte (9 per lato) non fossero tutte vincenti, si finirebbe al di sotto del 50% di possibilità di mantenimento dello slam, rendendone sconveniente l'assunzione (cfr. *plaquette flash sulle soglie di convenienza*).

Per la verità, quando lo slam viene giocato a colore, anche se le carte nei colori laterali a quello di atout fossero tutte vincenti, permane ancora una piccola probabilità sfavorevole di poter prendere un taglio immediato sull'attacco, il che non garantisce il mantenimento del

contratto con il 50% esatto di probabilità di riuscita.

Per quanto sopra detto, prima di imbarcarsi in un contratto di slam a colore è importante poter accertare la presenza del Re di atout in aggiunta a quella di 3 dei 4 Assi, almeno quanto lo era, per i giocatori della prima metà del secolo scorso, accertare che, di questi ultimi, non ne mancassero due.

Insomma, si potrebbe immaginare di eleggere il Re di atout al rango di *quinto Asso* e assumere che non è conveniente impegnare un contratto di piccolo slam quando mancano 2 dei 5 Assi.

La capostipite delle interrogazioni finalizzate a conoscere il numero di questi 5 Assi, è la **Roman Key Card**, una convenzione nata in Italia che i campioni del vecchio *Blue Team* introdussero nel loro "*Fiori Romano*".

Di essa verrà trattato brevemente tra poco.

Ma che cosa succede se sulla linea dichiarante sono presenti 4 dei 5 elementi fin qui analizzati ma viene, però, a mancare la Dama di atout?

In effetti, con otto atout mancanti della dama, per ben che vada, si perderà comunque una presa:

Axxx

Kxxx

Anche disponendo del Fante a fianco di uno dei due onori di testa:

AJxx

Kxxx

la probabilità di non perdere prese scenderà al di sotto del 34% e nemmeno si avrà la certezza di poterne realizzare tre.

Nella tabella che segue sono mostrati per ogni figura, e sempre supponendo l'attuazione della manovra migliore, le probabilità di realizzare 3 o 4 prese:

Nord	Sud	4 prese	3 prese
AJxx	Kxxx	33,9%	86,7%
AJxx	K9xx	36,7%	100%
ATxx	K98x	9%	94,3%
ATxx	K9xx	6,8%	94,3%

Le cose migliorano decisamente quando sono presenti sia il Fante che il Dieci:

Nord	Sud	4 prese	3 prese
AJxx	KTxx	39,6%	100%
AJTx	Kxxx	52,8%	100%

Con nove atout in linea le cose migliorano ma, in termini di perdenti, forse, lo fanno meno di quanto i miei lettori potrebbero essere portati a credere.

Nord	Sud	5 prese	4+ prese
Axxxx	Kxxx	33,9	90,4
ATxxx	Kxxx	46,3	95,2
AJxxx	Kxxx	53,1	95,2
AJxxx	KTxx	53,1	100

Riassumendo, non vi è dubbio che anche la presenza della Dama di atout sia un elemento condizionante per decidere circa la convenienza di assumere o meno un contratto di slam.

Una volta inquadrato il problema nelle sue linee generali, si definiranno i 4 Assi ed il Re di atout "*primary key card (PKC)*" poi, si definirà la Dama di atout "*secondary key card (SKC)*", infine, raggruppandole sotto la dizione "*key card (KC)*", verrà

enunciata la seguente regola di carattere generale:

per poter convenientemente impegnare un contratto di piccolo slam è necessaria la presenza di 5 delle 6 KC

La Dama di atout può mancare solo se gli atout sono sufficientemente lunghi e robusti, oppure, quando sono presenti sia il Fante che il Dieci, meglio se riuniti dallo stesso lato della propria linea.

Una volta accertata la validità statistica di questo enunciato, si rende necessaria una convenzione che metta in condizione di poter verificare la presenza delle KC (primary e secondary) necessarie per procedere nell'assunzione di un qualsiasi slam a colore.

In questo corso verrà proposta l'adozione della "turbo key card (TKC)", una convenzione che, pur se simile alla già ricordata "Roman Key Card", rappresenta, almeno per quanto è dato di sapere al vostro autore, una variante originale.

Ovviamente, per usare una qualsiasi convenzione deputata ad interrogare il numero delle *key card* è indispensabile aver precedentemente accertato l'assenza di due perdenti immediate in ognuno dei semi laterali.

È, infatti, del tutto evidente che, anche se si possiedono 33 PO e 5 delle 6 key card mancanti di un Asso, è sempre possibile perdere sull'attacco due prese nel seme nel quale viene a mancare l'accoppiata AK.

Ricapitolando, per addivenire ad un contratto di piccolo slam, occorre

appurare in sequenza cronologica la presenza delle seguenti condizioni:

1. una forza in PO che in rapporto alla distribuzione di linea deve essere adeguata a realizzare 12 prese;
2. nessun seme laterale con due perdenti immediate;
3. la presenza di almeno 5 delle sei key card.

In genere, forza e distribuzione di linea si possono appurare con i primi giri di licita, la seconda condizione si può appurare con le *cue bid*, infine, l'ultima si può appurare con la *turbo key card*.

Alla TKC si può dunque accedere solo dopo aver appurato l'esistenza delle altre due condizioni e sempre osservando rigidamente una seconda regola che è propedeutica al suo utilizzo:

per poter effettuare la richiesta delle key card è indispensabile possederne almeno due primarie

Disponendo nella propria mano di una sola *primary key card* o, peggio ancora, non avendone nessuna, è obbligatorio non dichiarare mai il gradino licitativo deputato convenzionalmente a questa interrogazione che, nel caso di atout nobile verrà eseguita con il solito 4SA.

Se entrambi i compagni seguiranno questo protocollo di avvicinamento, non capiterà praticamente mai di intraprendere la strada dello slam senza che ve ne sia la convenienza statistica.

In qualsiasi momento della sequenza licitativa successivo a quando l'atout

viene concordato in un seme nobile, il gradino di 4 senza è riservato per richiedere il numero ed il tipo delle *key card* possedute dal compagno (quando l'atout è minore o quando si intraprende il gioco a SA, si possono usare altre interrogazioni).

Le risposte:

Risposta	Significato
5♣	nessuna PKC e nessuna notizia circa la Dama di atout
5♦	una PKC e nessuna notizia circa la Dama di atout
5♥	due PKC senza la Dama di atout
5♠	due PKC con la Dama di atout
5SA	tre PKC senza Dama di atout
6♣	tre PKC con la Dama di atout

Per facilitare la comprensione del meccanismo delle risposte e delle reinterrogazioni, viene proposta la tabella che segue la quale propone nella colonna di sinistra il numero di key card complessive appurate dopo la risposta dell'interrogato, e sulla destra le possibili prosecuzioni dell'interrogante.



N.B.: quando si esegue un'apertura forzante, la TKC può essere attivata con la cheapest bid.

Key Card complessive	Possibili azioni dell'interrogante
2 PKC	riporta nell'atout concordato (o abbandona se la risposta è coincidente con l'atout)
3 PKC	riporta nell'atout concordato (o abbandona se la risposta è coincidente con l'atout), oppure, quando l'atout è minore può impegnare un contratto alternativo a SA
4 PKC senza la Dama	riporta nell'atout concordato (o abbandona se la risposta è coincidente con l'atout), oppure, propone un arresto sui SA, oppure, dichiara il piccolo slam se ritiene di avere atout sufficientemente lunghi
4 PKC con la Dama	dichiara il piccolo slam nell'atout concordato
5 PKC senza la Dama	dichiara il piccolo slam nell'atout concordato, oppure, prosegue nell'indagine per appurare le possibilità di impegnare un grande slam
5 PKC e Dama ignota	come sopra, più la possibilità di appurare mediante la <i>queen inquiry</i> la presenza della key card secondaria
5 PKC con la Dama	dichiara il grande slam nell'atout concordata, oppure, prosegue nell'indagine per appurare le possibilità di impegnare un grande slam

È bene sottolineare fin da subito che usando il metodo proposto, dopo la risposta alla *turbo key card* e indipendentemente da essa, non sarà possibile richiedere il numero dei Re posseduti dal compagno mediante la classica reinterrogazione con 5SA.

Tuttavia, pian piano, si scoprirà che questa, che a prima vista potrebbe

sembrare una limitazione, in realtà rappresenta solo un mezzo funzionale per poter avere informazioni alternative più utili di quella riguardante il mero numero dei Re laterali.

Una volta accertata la presenza in linea delle 6 KC, si può entrare nel territorio tanto affascinante quanto insidioso dell'avvicinamento al grande slam.

Per addivenire ad un contratto di grande slam, occorre appurare la presenza delle seguenti condizioni:

1. una forza in PO che in rapporto alla distribuzione di linea deve essere adeguata a realizzare 13 prese;
2. nessun seme laterale con una perdente immediata;
3. la presenza di tutte e 6 sei le key card o, in alternativa, quella delle 5 *primary key card* e di un seme di atout sufficientemente lungo da rendere inessenziale la presenza della SKC.

La Queen Inquiry (QI)

Per indagare circa la presenza della Dama di atout, quando la stessa non viene chiarita dalla precedente risposta ad un'interrogazione turbo (a breve, incontreremo le altre tre interrogazioni KC della famiglia turbo) si ricorre, quasi esclusivamente quando si ha come possibile obiettivo finale il grande slam.

Per interrogare si userà la *cheapest bid*, ossia, 5♦ sulla risposta di 5♣ e 5♥ sulla risposta di 5♦ (le altre 4 risposte chiariscono la presenza della Dama di atout o la sua mancanza).

All'interrogazione QI si risponde riportando nel colore di atout (o,

quando l'atout è nobile, se più economico, riportando nei SA) in mancanza della Dama, oppure, a gradini saltando il riporto in atout:

- 1° gradino solo Dama
- 2° gradino Dama e una carta in più,
- 3° gradino Dama e Fante,
- 4° QJ ed una carta in più.

In genere, la risposta si rende anche superando l'atout concordato perché la presenza della Dama è un lasciapassare, quanto meno, per il piccolo slam.

Quando, invece, la presenza o l'assenza della Dama di atout è stata già rivelata dalla risposta alle turbo, la *cheapest bid* si rende libera per altre finalità.

Si può impegnare un grande slam anche in mancanza della SKC solo quando si hanno dieci carte di atout in linea.

A tale proposito, una delle indagini successive alla risposta alla famiglia delle interrogazioni turbo è proprio dedicata all'accertamento della *lunghezza degli atout* quando non si è riusciti ad appurarla con la sequenza iniziale.

La statistica (cfr. plaquette sulle Soglie di Convenienza) ci dice quali siano le *probabilità a priori* necessarie per rendere opportuna la chiamata di un qualsiasi slam:

Contratto	in 1 ^a	in 2 ^a
Piccolo slam in minore	47%	48%
Altri piccoli slam	50%	50%
Grande slam in minore	56%	55%
Altri grandi slam	56%	57%

Per operare i confronti si fornisce la tabella di pagina seguente che mostra qual è la probabilità a priori di

non perdere prese quando si hanno dieci carte nel colore di atout:

Nord	Sud	Nessuna perdente	Una sola perdente
Axxxx	Kxxxx	78%	100%
Axxxxx	Kxxx		
AJxxx	Kxxxx	89%	100%
AJxxxx	Kxxx		
Axxxx	QJxxx	39%	100%
Axxxxx	QJxx		
Axxxx	QJTxx	50%	100%
Axxxxx	QJTx		
ATxxx	Qxxxx	26%	100%
ATxxxx	Qxxx		
Axxxx	Qxxxx	26%	89%
Axxxxx	Qxxx		
ATxxx	Jxxxx	0%	89%
ATxxxx	Jxxx		

Come si può evincere, per il grande slam la presenza della coppia di testa è indispensabile anche avendo 10 atout in linea. Con undici, invece, la Dama è inessenziale perché cadrà per forza di cose.

Cosa si fa quando si scopre di avere atout e key card insufficienti ed il livello della manche è già stato superato?

Quando l'atout è nobile si è costretti a giocare a livello di cinque.

Quando l'atout è minore l'evenienza è resa impossibile dall'adozione di due interrogazioni sostitutive della TKC: le due *Turbo Kick Back*.

La Turbo Kick Back (TKB)

La *turbo kick back* non è altro che una *turbo key card* nella quale l'interrogazione, anziché appoggiarsi

sul gradino di 4SA, si appoggia sul primo gradino superiore in rango a quello dell'atout minore concordato in precedenza.

Le TKB sono due, una per ogni colore minore: se l'atout è fiori, la TKB scatta con 4♦, se l'atout è quadri, la TKB scatta con 4♥.

Le *turbo kick back* hanno priorità sulle *cue bid*, nel senso che se durante una sequenza di *cue bid* si nomina il gradino preposto alla corrispondente TKB, la sequenza delle *cue bid* si considera interrotta ed il compagno deve rispondere con le KC.

La TKB è stata ideata dal campione americano *Jeff Rubens* che ha rielaborato un'idea di un altro campione americano: *Robert Goldman*.

Dopo aver concordato un atout minore si usa sempre la corrispondente TKB, mentre, dopo averne concordato uno nobile, si usa sempre la TKC.

La TKB, a differenza della TKC, disponendo di maggior spazio utile, può essere utilizzata anche per appurare la eventuale convenienza del piccolo slam.

Le Cue Bid Inquiry (CBI)

Una *cue bid inquiry* è una dichiarazione fantoccio (*puppet bid*) che segue alla risposta delle KC e che ha lo scopo di appurare un controllo non ancora mostrato nel colore superiore in rango a quello dichiarato convenzionalmente per operare l'interrogazione stessa.

Per mera logica, si esclude che si voglia interrogare il colore di atout la cui composizione è già ben nota grazie alla TKC o alla TKB.

Ad esempio:

- ✚ se l'atout è picche la CBI di 6♦
interroga le cuori,
- ✚ se l'atout è cuori la CBI di 6♦
interroga le picche,
- ✚ se l'atout è quadri la CBI di 5♠
interroga le fiori,
- ✚ se l'atout è fiori la CBI di 5♠
interroga le quadri.

Le uniche 4 risposte possibili ad una CBI sono:

- ✚ il riporto nell'atout concordato, senza il controllo richiesto (risposta negativa = RN),
- ✚ la nomina dei SA (quando inferiore al riporto in atout), avendo un controllo di terzo giro nel colore interrogato (risposta semipositiva = RSP),
- ✚ il riporto nel seme indagato, avendo il controllo richiesto e nessun altro valore significativo non ancora mostrato (risposta positiva = RP),
- ✚ qualsiasi diversa dichiarazione, mostra il controllo richiesto e valori non ancora mostrati nel seme licitato (risposta superpositiva = RSP). Se vengono licitati i SA sopra il livello dell'atout, i valori non ancora dichiarati sono nel seme usato per l'interrogazione (responsiva).

Le CBI escono dal laboratorio personale dell'autore e gli sono state ispirate da uno scritto del campione americano *Jeff Rubens* che, in una serie di storici articoli, che apparvero molti anni fa su "*The Bridge World*" sotto il titolo "*Il principio dello spazio utile*", introdusse nel bridge agonistico una serie di principi altamente innovativi.

Se ad una prima CBI si riceve una risposta *positiva*, se ne può effettuare una seconda con lo stesso metodo, purché si rimanga sotto il livello di 6SA.

Sia sulle TK che sulle *cue bid inquiry* si tornerà presto e a lungo, per ora sarà bene fissare nella mente che le CBI devono essere utilizzate solo per esplorare l'opportunità di impegnare un contratto di grande slam e che quindi sono operabili solo dopo aver appurato la presenza di tutte e 6 le key card.

Le licite di sette sono esclusivamente riservate ad esprimere la volontà di giocare il contratto proposto e possono essere in un colore diverso dall'atout concordato in precedenza.

Lo stesso protocollo vale per le licite di 6♠ e 6SA, con l'eccezione di alcune specifiche situazioni inserite nel protocollo e facilmente riconoscibili.

Le seguenti pagine saranno dedicate ad elencare i possibili modi per proseguire nell'accertamento per il grande slam dopo ognuna delle possibili risposte alle interrogazioni *TKC* e *TKB*.

Il lettore può considerare gli schemi che seguiranno come una sorta di "*Bignami*" dedicato alle interrogazioni di avvicinamento allo slam da consultare ogni qualvolta si pone un caso di dubbia interpretazione all'interno della coppia.

Le prosecuzioni puntinate sono relative alla due indagini supplementari diverse dalle *cue bid inquiry*, quelle a sfondo rosato sono relative ai *sign off*.

Quando l'atout è cuori

Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	5♣ ₀	P
?			
Ovest	Significato		
5♦	Queen inquiry		
5♥	Sign off		
5♠	CBI a fiori		
5SA	Length inquiry		
6♣	CBI a quadri		
6♦	CBI a picche		
6♥	Sign off		

Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	5♦ ₁	P
?			
Ovest	Significato		
5♥	Sign off		
5♠	Queen inquiry		
5SA	CBI a fiori		
6♣	CBI a quadri		
6♦	CBI a picche		
6♥	Sign off		
6♠	Length inquiry		

Quando le risposte alla TKC divengono superiori al secondo gradino, non vi è più bisogno della interrogazione QI in quanto la presenza della Dama di atout viene già chiarita con le risposte stesse.

Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	5♥ _{2noQ}	
?			
Ovest	Significato		
P	Sign off		
5♠	CBI a fiori		
5SA	Length inquiry		
6♣	CBI a quadri		
6♦	CBI a picche		
6♥	Sign off		

Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	5♠ _{2+Q}	
?			
Ovest	Significato		
5SA	CBI a fiori		
6♣	CBI a quadri		
6♦	CBI a picche		
6♥	Sign off		
6♠	Length inquiry		



1936 – Culbertson, Darvas e Gratz

Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	5SA _{3noQ}	P
?			
Ovest	Significato		
6♣	CBI a quadri		
6♦	CBI a picche		
6♥	Sign off		
6♠	CBI a fiori (negativa = 6SA)		
6SA	Length inquiry (negativa = pass)		

Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	6♣ _{3+Q}	P
?			
Ovest	Significato		
6♦	CBI a picche		
6♥	Sign off		
6♠	CBI a fiori (negativa = 6SA)		
6SA	CBI a quadri (negativa = passo)		

Quando l'atout è picche

Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	5♣ ₀	P
?			
Ovest	Significato		
5♦	Queen inquiry		
5♥	CBI a fiori		
5♠	Sign off		
5SA	Length inquiry		
6♣	CBI a quadri		
6♦	CBI a cuori		

Ovest	Nord	Est	Sud
6♠	Sign off		
Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	5♦ ₁	P
?			
Ovest	Significato		
5♥	Queen inquiry		
5♠	Sign off		
5SA	CBI a fiori		
6♣	CBI a quadri		
6♦	CBI a cuori		
6♥	Length inquiry		
6♠	Sign off		

Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	5♥ _{2noQ}	P
?			
Ovest	Significato		
5♠	Sign off		
5SA	CBI a fiori		
6♣	CBI a quadri		
6♦	CBI a cuori		
6♥	Length inquiry		
6♠	Sign off		



Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	5♠ _{2+Q}	P
?			
Ovest	Significato		
P	Sign off		
5SA	CBI a fiori		
6♣	CBI a quadri		
6♦	CBI a cuori		
6♥	Length inquiry		
6♠	Sign off		

Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	5SA _{3noQ}	P
?			
Ovest	Significato		
6♣	CBI a quadri		
6♦	CBI a cuori		
6♥	CBI a fiori		
6♠	Sign off		
6SA	Length inquiry (negativa = passo)		

Ovest	Nord	Est	Sud
4SA _{TKC}	P	6♣ _{3+Q}	P
?			
Ovest	Significato		
6♦	CBI a cuori		
6♥	CBI a fiori		
6♠	Sign off		
6SA	CBI a quadri (negativa = passo)		

Quando l'atout è quadri

Ovest	Nord	Est	Sud
4♥ _{TKB}	P	4♠ ₀	P
?			
Ovest	Significato		
4SA	Queen inquiry		
5♣	CBI a cuori		
5♦	Sign off		
5♥	CBI a picche		
5♠	CBI a fiori		
5SA	Length inquiry		
6♦	Sign off		

Ovest	Nord	Est	Sud
4♥ _{TKB}	P	4SA ₁	P
?			
Ovest	Significato		
P	Sign off		
5♣	Queen inquiry		
5♦	Sign off		
5♥	CBI a picche		
5♠	CBI a fiori		
5SA	Length inquiry		
6♣	CBI a cuori		
6♦	Sign off		

Ovest	Nord	Est	Sud
4♥ _{TKB}	P	5♣ _{2noQ}	P
?			
Ovest	Significato		
5♦/6♦	Sign off		
5♥	CBI a picche		
5♠	CBI a fiori		
5SA	Length inquiry		
6♣	CBI a cuori		

Ovest	Nord	Est	Sud
4♥ _{TKB}	P	5♠ _{3+Q}	P
?			
Ovest	Significato		
5SA	CBI a fiori		
6♣	CBI a cuori		
6♦	Sign off		
6♥	CBI a picche		
6♠	Length inquiry		

Ovest	Nord	Est	Sud
4♥ _{TKB}	P	5♦ _{2+Q}	P
?			
Ovest	Significato		
5♥	CBI a picche		
5♠	CBI a fiori		
5SA	Length inquiry		
6♣	CBI a cuori		
6♦	Sign off		

Quando l'atout è fiori

Ovest	Nord	Est	Sud
4♦ _{TKB}	P	4♥ ₀	P
?			
Ovest	Significato		
4♠	Queen inquiry		
4SA	CBI a fiori		
5♣/6♣	Sign off		
5♦	CBI a cuori		
5♥	CBI a picche		
5♠	Length inquiry		

Ovest	Nord	Est	Sud
4♥ _{TKB}	P	5♥ _{3noQ}	P
?			
Ovest	Significato		
5♠	CBI a fiori		
5SA	CBI a picche		
6♣	CBI a cuori		
6♦	Sign off		
6♥	Length inquiry		



Le Turbo

Ovest	Nord	Est	Sud
4♦ _{TKB}	P	4♠ ₁	P
?	P		
Ovest	Significato		
4SA	Queen inquiry		
5♣/6♣	Sign off		
5♦	CBI a cuori		
5♥	CBI a picche		
5♠	CBI a quadri		
5SA	Length inquiry		

Ovest	Nord	Est	Sud
4♦ _{TKB}	P	4SA _{2noQ}	P
?	P		
Ovest	Significato		
P	Sign off		
5♣/6♣	Sign off		
5♦	CBI a cuori		
5♥	CBI a picche		
5♠	CBI a quadri		
5SA	Length inquiry		



1900 - Bridge salottiero

Ovest	Nord	Est	Sud
4♦ _{TKB}	P	5♦ _{3noQ}	P
?			
Ovest	Significato		
5♥	CBI a picche		
5♠	CBI a quadri		
5SA	CBI a cuori		
6♣	Sign off		
6♦	Length inquiry		

Ovest	Nord	Est	Sud
4♦ _{TKB}	P	5♥ _{3noQ}	P
?			
Ovest	Significato		
5♠	CBI a quadri		
5SA	CBI a cuori		
6♦	CBI a cuori		
6♣	Sign off		
6♦	Length inquiry		

La Length Inquiry (LI)

Quando non è specificatamente previsto diversamente, nel protocollo delle sequenze turbo, alla interrogazione collaterale *length inquiry* si risponde riportando in atout senza avere una lunghezza aggiuntiva rispetto a quanto dichiarato in precedenza (risposta negativa che secondo convenienza, può essere sostituita dal *passo*), altrimenti, si dichiara un gradino per ogni carta in più della lunghezza

precedentemente mostrata (risposte positive).

Allenarsi insieme

Gara a IMP, seduti in Ovest, per una volta tirate su carte niente male:

♠ A985	
♥ AJ9	
♦ KQ	
♣ AQJ2	

Aprite di 2SA (20/21) ed il partner vi interroga con la Stayman.

Quando denunciate la quarta di picche, Est apre le *cue bid* fittando implicitamente il vostro colore e mostrando di poter trarre lo slam.

Dato che controllate tutti i colori laterali decidete di passare subito alla TKC. Questa è sempre una buona scelta quando avete la maggior parte della forza della vostra linea, perché è più economico che sia il partner più debole a denunciare il numero delle proprie key card:

Ovest	Nord	Est	Sud
2SA	P	3♣	P
3♠	P	4♦	P
4SA	P	5♦	P
?			

Ricevete la alquanto deludente risposta di una sola *primary key card* (PKC).

Tuttavia, il protocollo prevede che con 4PKC più la Dama di atout, il piccolo slam debba essere impegnato.

Fieri del vostro sofisticato armamentario, mettete in campo la

Queen Inquiry ma, purtroppo, dovete subire una seconda doccia fredda:

Ovest	Nord	Est	Sud
2SA	P	3♣	P
3♠	P	4♦	P
4SA	P	5♦	P
5♥	P	5♠	

Questa smazzata, a prima vista, può apparire poco istruttiva, eppure, nasconde molti utili insegnamenti.

Quando fu distribuita in una gara a mani duplicate di buon livello, solo 7 coppie EO su 12 si fermarono correttamente sotto slam (in particolare, 4 si fermarono a manche e 3, proprio come sta accadendo ai qui presenti, a 5♠).

Si supponga che Nord inizia con l'8♥ e che scenda questo morto:

♠ A985		♠ J762
♥ AJ9		♥ KQ3
♦ KQ		♦ AT96
♣ AQJ2		♣ K8

Vinto l'attacco, come muovete gli atout?

In assenza di particolari indicazioni che giustificano la deviazione dalle manovre statisticamente più convenienti (e qui, di queste indicazioni, non se ne vedono), ci sono tre diverse modi di manovrare questo colore di picche, ognuno dei quali risulta migliore in relazione allo specifico *obiettivo di momento* che si vuole perseguire.

Se si devono fare assolutamente 3 prese in quanto si è chiamato lo slam (6♠), si deve partire con il 9 di mano e, se Nord sta basso, si deve fare

altrettanto. Se Sud vince la prima presa con il Dieci è finita; ma, se Sud la vince con un onore, si può ancora, una volta ripresa la mano, lasciar girare il Fante qualora Nord non lo copra. Se, invece, Nord non copre il 9, non resta che superare con l'Asso e sperare di veder cadere il Dieci da Sud. È anche possibile che Nord carichi subito il 9 con il Dieci, se questo accade lo si supera con il Fante e, una volta persa la prima presa a beneficio di Sud, ripresa la mano, si può ripartire con piccola verso l'8, per tentare il sorpasso all'onore superstita. Manovrando in questo modo e sempre, ammesso che nessuno tagli da qualche parte mentre si manovrano i colori laterali, si ha il 13% di *probabilità a priori* di cogliere l'obiettivo delle 3 prese di picche.

Veramente, un pessimo slam! che, per fortuna, al nostro tavolo non è stato chiamato.

Considerato che per fare 11 prese, di prese in atout ne bastano soltanto due, è tassativo dover allestire un non molto conosciuto *gioco di sicurezza*.

Si inizia sempre con il 9 ma, poi, se Nord sta basso e Sud vince con il Dieci, ripresa la mano, si muove piccola verso il Fante. Se, invece, al primo giro Nord inserisce un onore, si riparte da Est di piccola e si supera di misura la carta inserita da Sud. Manovrando in questo modo, sempre ammesso che nessuno tagli da qualche parte mentre si manovrano i colori laterali, si ha il 97,2% di *probabilità a priori* di cogliere l'obiettivo delle 2 prese di picche (di fatto, si perde solo trovando il T secco in Sud).

Veramente un ottimo contratto questo 5♠ tale da giustificare appieno il tentativo di slam operato.

Le 4 coppie che chiamarono la manche non potevano perderla ed il loro *obiettivo di momento* era, allora, quello di cercare di massimizzare il numero delle prese conseguite, onde sperare di poter guadagnare un IMP sugli altri tavoli che si erano fermati nello stesso contratto

Per inseguire al meglio questo *obiettivo di momento* esiste una terza manovra. Si inizia con piccola da Est e si passa comunque l'Asso. Poi, se non cadono onori, si prosegue con una piccola verso il Fante. Se, al contrario, l'Asso cattura un grosso onore, si procede con un colpo in bianco. Procedendo in questo modo si massimizzano le prese medie portandole a 2,05 senza compromettere la fattibilità della manche (le prese medie sono pari a 1,99 con la prima manovra e a 2,03 con la seconda).

Quello che segue era il teatro di guerra:

	♠ KT4 ♥ T872 ♦ 542 ♣ 976	1
♠ A985 ♥ AJ9 ♦ KQ ♣ AQJ2		♠ J762 ♥ KQ3 ♦ AT96 ♣ K8
	♠ Q3 ♥ 654 ♦ J873 ♣ T543	

Solo un dissennato attacco in atout da Nord, avrebbe potuto regalare lo slam.

Prima di abbandonare questa smazzata gustatevi una sua peculiarità davvero insolita: sulla linea EO si possono realizzare, contro qualsiasi difesa, 11 prese in ogni possibile contratto, compresi quelli a fiori, quadri e cuori, giocando ogni volta con soli 6 atout in linea!! Nonché, quello a SA, che costituisce il par della smazzata.

Quali sarebbero state le chance di mantenimento dello slam se Est avesse denunciato il possesso della Dama?

Ovest	Est	4 prese	3 prese
A985	Q762	0%	49,2%
A985	QTxx	2,8%	78%
A985	QJ62	16,4%	97,2%
A985	QJT2	50%	100%

Come si può vedere nello specchio soprastante, anche nel peggiore dei casi (Dama scartinata) si sarebbe sfiorata la soglia di convenienza dello slam (50%), il che giustifica appieno il rischio che si è corso atterrando nel contratto di 5♠ nel tentativo di appurare la presenza della Dama di atout.

I miei lettori avrebbero mai pensato che un innocente colore di atout diviso 4-4, poteva nascondere tanti interessanti risvolti?

Questo è il bello del bridge, ed è con analisi a posteriori di questo tipo che si matura la *sensibilità bridgistica* atta a far intraprendere, il più delle volte, la strada migliore.

Siete in prima contro zona e sedete in Sud in una gara a IMP:


♠ Q5
♥ AK4
♦ 6
♣ AQJ7654

La licita si snocciola in questo modo:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	P	1♣
P	1♦	P	3♣
P	3♠	P	?

Cosa sta succedendo?

Nord poteva tentare una chiusura a 3SA avendo una qualche tenuta nei nobili e forza insufficiente per traguardare lo slam, oppure, poteva saltare a 5♣ con mano sbilanciata debole e un piccolo aiuto a fiori.

Può Nord voler mostrare la quarta di picche?

Voler mostrare la quarta di picche sarebbe ridondante in quanto voi ne avete già negato il possesso con il salto a 3♣, ergo, Nord può anche avere la quarta di picche, tuttavia, il suo intendimento primario non è quello di mostrarla.

Nord può star perseguendo uno dei seguenti due obiettivi di momento:

- vorrebbe impegnare 3SA ma manca della tenuta a cuori (per questo nomina un *terzo colore* che dà il fermo e lo chiede nel *quarto colore*)

b) ha un qualche aiuto a fiori e visuale di slam, ma manca della possibilità di eseguire una cue bid a cuori

Dal vostro punto di vista le cose migliorano parecchio, perché la tenuta a picche del partner, che fino ad un momento fa vi preoccupava non poco, ora potete addirittura pensare di rafforzarla con la vostra Dama seconda che, proprio per questo motivo aumenta il suo valore, inoltre, qualsiasi sia l'obiettivo di momento del vostro partner, nel colore di cuori non temete proprio alcunché.

Come proseguite?

Che avete una mano con forza di rovescio e fiori imponenti lo avete già mostrato con la replica a salto e non avete nulla di particolarmente eclatante da aggiungere, pertanto, rassicurate il compagno circa la tenuta nelle cuori e rispondendo alla sua aspirazione meno ambiziosa, dichiarate la manche a SA.

D'altro canto, se fosse invece, vera l'ipotesi "b", il partner non si farebbe certo scrupolo a riaprire la licita.

E infatti:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	P	1♣
P	1♦	P	3♣
P	3♠	P	3SA
P	4♣	P	?

Come pensate di procedere?

Inutile dirlo, ora che Nord ha chiarito esplicitamente che il colore di fiori rappresenterà l'atout della mano e che le picche le controlla lui, non vi

resta altro da fare che mettere finalmente mano alla TKB, visto che i colori rossi li controllate ampiamente e che avete le due PKC canoniche per fare l'interrogazione.

Detto e fatto.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	P	1♣
P	1♦	P	3♣
P	3♠	P	3SA
P	4♣	P	4♦ _{TKB}
P	4♠ ₁	P	5♣

Che delusione! il partner presenta una sola PKC e, pertanto, sapete per certo che vi mancano due Assi, oppure, che vi manca un Asso ed il Re di atout.

Anzi, dato che Nord non potrebbe assicurare il controllo delle picche con il solo Re mal piazzato rispetto all'attacco iniziale, per amor della verità, sapete quasi per certo che vi mancano l'Asso di quadri ed il Re di fiori.

Il protocollo recita che senza 2PKC, l'assunzione dello slam è statisticamente sconveniente, così ripiegate sulla manche a fiori.



Ovest inizia con l'Asso di quadri e prosegue nel colore.

<p>♠ AK4 ♥ QJ8 ♦ KQJ7 ♣ T98</p>

<p>♠ Q5 ♥ AK4 ♦ 6 ♣ AQJ7654</p>

Dopo la scesa del morto, potete appurare che, grazie alla bella tripletta contigua a fiori e all'abbondanza di onori in tutti i colori, lo slam a fiori era giusto al 50%.

Come pensate di procedere?

Ovest ha attaccato di Asso nel colore reale del morto a rischio di affrancarlo subito e non si è preoccupato di tornare a quadri verso il morto ormai franco. Se, Ovest non è alle prime armi, questo deve far pensare ad un'altra presa quasi certamente presente nella sua mano.

La speranza di Ovest sembrava essere quella di poter offrire un taglio a quadri al suo compagno, subito o, magari, al giro successivo, e infatti, Ovest resta visibilmente deluso, quando a scartare sul secondo giro di quadri siete voi.

Come procedete?

Con le vostre carte, il protocollo impone di fare il sorpasso in atout che presenta il 50% esatto di probabilità di riuscita.

Tuttavia, dopo questi prolegomeni, il vostro autore propenderebbe per la battuta dell'Asso!

Non si rischia nulla e si tiene, debito conto delle mosse avversarie che, senza volerlo fare, hanno fornito delle informazioni atte a far immaginare un'alternativa concreta rispetto alla normale linea di gioco.

Nel bridge, della "legge del contrappasso" sono impregnate le carte

Pensate a quale straordinaria importanza potrebbe avere questa variante di gioco se stesse giocando lo slam a fiori! e le carte fossero quelle del diagramma seguente.

	<p>♠ AK4 ♥ QJ8 ♦ KQJ7 ♣ T98</p>	2
<p>♠ JT98 ♥ T972 ♦ A542 ♣ K</p>		<p>♠ 7632 ♥ 653 ♦ T983 ♣ 32</p>
	<p>♠ Q5 ♥ AK4 ♦ 6 ♣ AQJ7654</p>	

Certo, tirando l'Asso di atout si rischia il tutto per tutto, e ci vorrebbero veramente i polsi d'acciaio per metterlo sul tavolo se si stesse giocando lo slam.

Il lettore rifletta: se la coppia dichiarante ignora il protocollo e arriva allo slam a fiori non sbaglia perché, con tutti i colori laterali fortemente presidati l'unica alea è costituita dalla posizione del Re di

atout che offre il 50% di probabilità a priori di essere catturato ed è superiore di un 2% alla *soglia di convenienza* del piccolo slam a fiori in zona, tanto da compensare anche il piccolo rischio aggiuntivo di poter prendere un taglio immediato da qualche parte.

Nondimeno, se dopo aver impegnato lo slam il giocatore esegue il sorpasso a fiori che offre il 50% di probabilità a priori di riuscita contro il 26% della battuta dell'Asso, finisce down vanificando quanto di buono fatto chiamando lo slam.

D'altro canto, se Sud batte l'Asso di fiori ed il Re è secondo o terzo in Est, dovrà tenersi lontano dal circolo per almeno un paio di settimane...

Fast Arrival e Slow Arrival

Queste carte sono capitate in una gara a MP (cioè, del tipo a coppie) ad un Sud che, trovandosi in prima contro zona, ha visto il suo partner aprire i giochi con 1♠:



Si percepisce subito che nell'aria c'è profumo di grande slam a picche e che ci sono due onori che, a tal fine, rivestono un'importanza essenziale: l'Asso di cuori e l'Asso di fiori.

Infatti, con dieci carte di picche in linea, la Dama del colore può anche mancare senza che le probabilità a priori di non perdere picche scendano sotto il 78%.

Insomma, la Dama di picche è un onore senz'altro utile, però, non è essenziale.

La Dama di fiori è un onore ancor più utile ma anche lei non determinante perché, se Nord ha l'Asso secco o secondo, si può affrancare il colore di taglio, mentre, se lo ha terzo, battendo in testa, ci sono il 53% di probabilità a priori di non perdere prese a fiori.

Dando per scontata la presenza dei due Assi (rispetto al grande slam, la loro presenza costituisce un'*ipotesi di necessità*), ci si chiede se il grande slam è statisticamente conveniente.

Ci sono tre diverse situazioni da esaminare a fondo:

- manca la Dama di picche ed è presente quella di fiori,
- manca la Dama di fiori ma è presente quella di picche,
- mancano entrambe le Dame

Nel caso a) il grande slam è soggetto alla caduta della Dama di picche che, come già detto, con dieci carte in linea avverrà nel **78%** dei casi, una probabilità di molto superiore alla soglia di convenienza (cfr. plaquette sulle Soglie di Convenienza) di un grande slam in nobile che, quando ci si trova in prima, è pari al 56%. Senza contare che l'apertore può essere sesto e, in tal caso, la Dama cadrà con certezza matematica. Ergo: assumere il grande slam è assolutamente conveniente.

Nel caso b) occorre fare un po' di conti in più, in quanto molto dipende dalla lunghezza dell'Asso di fiori nella mano di Nord.

Considerato che si da per certa la presenza dell'Asso, le probabilità di trovarlo di una certa lunghezza quando si parte con un colore sesto sono le seguenti:

Nord	%
A secco	20,4
Ax	34,9
Axx	29,0
Axxx	12,6
A quinto o più	3,2
Totale	100

Nei primi due casi si possono operare con una certa facilità due tagli a fiori in Nord dopo aver eliminato gli atout, nei successivi due casi sarà necessario affidarsi alla caduta della Dama, infine, quando l'Asso è quinto o più, la caduta della Dama si fa certa.

A conti fatti, quando manca la Dama di fiori ma è presente quella di picche, le probabilità di riuscita a priori sono di tre punti migliori che nel caso inverso.

Lo dimostra la successiva tabella dove sono indicate le probabilità di successo delle manovre descritte per le fiori, pesate con le rispettive probabilità di verificarsi.

Nord	%	p%	pp%
A secco	20,4	88,8	18,1
Ax	34,9	96,1	33,5
Axx	29	53,1	15,4
Axxx	12,6	89	11,2
A quinto o più	3,2	100	3,2
Totale	100		81,4

Nel caso c), i due avvenimenti della caduta delle due Dame nere devono avvenire contemporaneamente, per cui, la probabilità di riuscita dello slam è data dal prodotto delle due singole probabilità di riuscita:

$$0,78 \cdot 0,81 = 0,632 = \mathbf{63,2\%}$$

Ed è, ancora una volta, superiore alla *soglia di convenienza* del grande slam.

La *nasometria* avrebbe portato i miei lettori allo stesso risultato? Spero proprio di sì, ma, come sarà meglio procedere con la licita?

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	P	?	P

Stabilita la convenienza statistica o tattica a chiamare un determinato contratto, di solito, non è bene tergiversare.

Fabio Massimo viene relegato al ruolo di spettatore, mentre, si impone prepotentemente il "*fast arrival*".

Per i miei lettori la presenza dei due Assi mancanti è facilmente appurabile con la TKC che, quando effettuata con un solo colore reale nominato in precedenza, lo concorda implicitamente in automatico come seme di atout provvisorio.

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	P	4SA _{TKC}	P
5♥ _{2noQ}	P	?	

Nord ha mostrato due PKC che, avendo l'interrogante le altre tre, sono certamente i due Assi mancanti.

Rimane l'accettabile disagio di aver scoperto l'assenza della Dama di atout.

Tutto ciò premesso, i miei pazienti lettori pensano che sia corretto fare un vertiginoso salto a 7♠?

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	P	4SA _{TKC}	P
5♥ _{2noQ}	P	7♠	P

In omaggio al summenzionato principio del "*fast arrival*" lo sarebbe senza ombra di dubbio... se non ci si trovasse in una gara a coppie.

L'essere in una gara a coppie pone, invece, l'ulteriore problema di dover prendere in considerazione anche l'eventuale contratto alternativo di 7SA, perché il decino in più che offre può valere un bel gruzzoletto di punti in più.

Beh, qual è il problema, se è conveniente il grande slam a picche,

essendo presenti tutte le teste, sarà ugualmente conveniente anche quello a SA.

E, invece, no!

Perché, se si sceglie di giocare a SA, il discorso fatto sull'affrancamento delle fiori se ne va a farsi benedire, in quanto, come è noto, giocando a SA non si può tagliare!

La tabella della pagina precedente va, allora, ricalcolata considerando la sola manovra di battuta in testa del colore.

Nord	%	p%	pp%
A secco	20,4	0	0
Ax	34,9	33,9	11,8
Axx	29	53,1	15,4
Axxx	12,6	89	11,2
A quinto o più	3,2	100	3,2
Totale	100		41,6

E pertanto, la riuscita del grande slam a SA è data da:

$$0,78 \cdot 0,42 = 0,328 = \mathbf{32,8\%}$$

Una probabilità a priori di riuscita che risulta del tutto insufficiente per impegnare un qualsiasi grande slam.

Tuttavia, un licitatore coscienzioso, prima di gettare la spugna, verificherà se ha modo di appurare la presenza della Dama di fiori che riporterebbe le chance di riuscita al 78% anche per il grande slam a SA.

I miei lettori vedono un modo per poter fare questo accertamento?

No, avendo scelto la strada del "fast arrival". non c'è più nulla da fare, in quanto, un'eventuale ulteriore indagine fattibile mediante una CBI a fiori che potrebbe essere eseguita mediante la licita di 5SA, sarebbe finalizzata all'accertamento del Re (controllo di secondo giro) che, ovviamente, fallirebbe visto che questo Re lo ha l'interrogante.

	♠ JT654 ♥ AJ76 ♦ J ♣ AQ5	1
♠ Q8 ♥ QT952 ♦ Q96532 ♣ -		♠ 2 ♥ K83 ♦ KJ874 ♣ T743
	♠ AK973 ♥ 4 ♦ A ♣ KJ9862	

È inutile fare ulteriori accertamenti, NS si devono accontentare di chiamare il grande slam a picche e... andare down sull'attacco a fiori.

Si poteva evitare questa sciagura?

Sì, si poteva, dopo l'apertura di Nord, come prima cosa Sud si sarebbe dovuto chiedere quanto fosse probabile il grande slam e se c'era un serio pericolo che gli avversari potessero immettersi nella licita disturbandola gravemente.

Nord aveva aperto la licita e a fronte di una possibile apertura non minima (14+PO) presentava più del 50% di probabilità a priori di avere due Assi.

Inoltre, pur allineando questi due Assi, avrebbe ancora avuto spazio per la Dama di fiori.

Per quanto riguardava poi, la probabilità di poter subire un fastidioso disturbo, anche qui la situazione non sembrava destare grossa preoccupazione.

Tanto per cominciare, Est era già *passato* sull'apertura, poi, gli avversari erano in zona contro prima, una situazione che rende sempre problematico un eventuale intervento sbarrante del nemico.

Insomma, i presupposti per poter fare un approccio morbido teso a poter rilevare il maggior numero di informazioni possibili, c'erano proprio tutti.

Questo è il territorio naturale dello "slow arrival".

Si tratta di due filosofie di approccio completamente opposte.

Il **fast arrival** si impone quando si temono intromissioni avversarie dannose nella licita, oppure, quando non è chiaro se il contratto chiamato verrà mantenuto o meno, ma si ha la percezione che non si può evitare di esporsi ad un tale rischio. Chi ricorre al **fast arrival** è come se gridasse al compagno: "io... speriamo che me la cavo".

All'esatto contrario, lo **slow arrival** è del tutto adeguato quando non si temono intromissioni avversarie dannose e ci si sente ben sicuri dei propri muscoli. Chi ricorre allo **slow arrival** è come se sussurrasse maliziosamente al compagno: "partner, forse è arrivato il momento che proviamo a fargli male".

La licita con lo **slow arrival**:

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	P	2♣	P
2♥	P	2♠	P
3♣ _{cb}	P	3♦ _{cb}	P
3♥ _{cb}	P	4♣ _{ccb}	P
4♦ _{ccb}	P	4♥ _{ccb}	P
4♠ _{fc}	P	4SA _{TKC}	P
5♥ _{2noQ}	P	5SA _{CBI}	P
6♣ _{RP}	P	7SA	

Legenda: cb = cue bid, ccb = contro cue bid, fc = fine cb, TKC = turbo key card, CBI = cue bid inquiry, RP = risposta positiva di terzo giro

Le cue bid

Le *cue bid* sono forse quanto di meno regolamentato esiste nell'anarchico mondo del bridge.

E non è come per altri argomenti solo un fatto che riguarda la loro tipologia, perché, se è vero che le *turbo cue bid*, le *denial cue bid*, le *variable cue bid*, le *spiral cue bid* sono stati tutti tentativi poco riusciti di perfezionare le semplici *cue bid*, queste ultime, dal canto loro, vengono spesso operate con modalità e significati diversi e, ancor più spesso, senza un preventivo accordo tra i partner.

In linea generale, le *cue bid* servono a declamare i controlli di ogni tipo presenti nei tre colori laterali a quello di atout.

Lo scopo primario delle *cue bid* è quello di assicurare i due dichiaranti del fatto che non esistono *due perdenti immediate* in nessuno dei tre colori laterali (a fare lo stesso, per il colore di atout, sono preposte le interrogazioni *turbo*).

Alla soddisfazione di questo obiettivo primario è preposto il **primo giro delle cue bid**.

Terminato il primo giro delle *cue bid*, si può passare direttamente alle interrogazioni *turbo*, oppure, si può iniziare un **secondo giro di cue bid** con lo scopo precipuo di chiarire meglio dove siano sistemati i valori più importanti presenti nelle mani dei due dichiaranti.

In particolare, nel presente lavoro le *cue bid* costituiscono una sorta di ponte di collegamento tra la sequenza dichiarativa iniziale, con la quale vengono presentati i colori lunghi di entrambe le mani della linea dichiarante, e l'attivazione di una

delle *sequenze turbo* previste per appurare le *key card*.

Quando questo ponte si presenta breve e traballante, ci troviamo in presenza di una situazione favorevole per un *approccio fast arrival*, man mano che la stabilità e la lunghezza di questo ponte aumentano, ci troviamo sempre più in una situazione favorevole ad un *approccio slow arrival*.

Nel caso più semplice, la *prima cue bid* di una sequenza si può riconoscere per il fatto che viene nominato un colore laterale dopo che sono stati già presentati **almeno due colori reali** ed uno di questi è stato esplicitamente eletto al rango di atout in una situazione non passabile.

Ad esempio, il prossimo 3♦ non può essere una *prima cue bid* perché, pur avendo concordato le picche come colore di atout, in precedenza è stato presentato un solo colore reale:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♠	P
3♦			

Questo cambio di colore dell'apertore è una *trial bid*.

Nemmeno il prossimo 2♥ può essere considerata una *prima cue bid*, perché sono stati nominati due colori ma, nessuno di loro è stato concordato come atout:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
2♦	P	2♥	

In quanto preceduto dalla risposta negativa di 1SA, la nomina di questo terzo colore è una negativa a passare.

Qui di seguito i colori reali presentati in precedenza sono tre, ma il 2♣ non può essere una *prima cue bid* in quanto nessuno dei tre è stato concordato come colore di atout:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
1♠	P	2♣	

Trattandosi di 4 colori diversi licitati consecutivamente, ci si viene a trovare in presenza di un *IV colore forzante*.

Di seguito, i colori reali nominati in precedenza sono due, ma nessuno di loro è stato concordato come atout, quindi il 2♥ non può essere una *prima cue bid*:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
2♦	P	2♥	

Seguendo un mancato accordo in atout a basso livello, ci si viene a trovare in presenza di un *terzo colore forzante*.

Nella prossima sequenza si sono succeduti tre colori reali ed uno di questi (picche) è stato esplicitamente concordato come atout, ne consegue che esistono i requisiti perché il successivo 3♣ sia una *prima cue bid*:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♣ _{cb}			

Allo stesso modo lo sarebbero sia 3♦, che 3♥, che però denunciarebbero l'assenza di controllo nei colori saltati.

Anche il seguente 3♣ non è una *prima cue bid*:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♠	P
2♠	P	3♣	

Si tratta, invece, di una *dichiarazione di doppio fit*, una presentazione che ha la precedenza sulle cue bid in quanto configura una delle più potenti *chiavi di gioco* positive dell'intero gioco e che si riconosce facilmente in quanto vengono fittati due colori consecutivamente.

Invece, sarebbero una prima cue bid:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♠	P
2♠	P	3♦ _{cb}	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♠	P
2♠	P	3♥ _{cb}	

La seconda negando il controllo a quadri, colore saltato.

Gli eventuali giri di *cue bid* successivi al primo, che possono essere utili per aumentare le informazioni inerenti ai *controlli* nei colori laterali, solo raramente si spingono oltre il limite previsto per le interrogazioni turbo.

Come è ormai noto, tale limite per il gioco in atout è costituito dai seguenti tre tempi licitativi:

- 4♦ per l'atout fiori (TKB)
- 4♥ per l'atout quadri (TKB)
- 4SA per i due atout nobili (TKC)

Comunque, se dovesse accadere che un astante continui le cue bid superando tali limiti, allora, se non ricorrono gli estremi per una *Turbo Exclusion* (che incontreremo a breve), le interrogazioni turbo non potrebbero più essere attivate.

Per meri fini espositivi, possiamo classificare le *cue bid* in 5 categorie:

- *cue bid di primo giro (cb)*
- *contro cue bid (ccb)*
- *cue bid secondaria (cbs)*
- *cue bid di passaggio (cbp)*
- *cue bid responsiva (cbr)*

Le *cue bid di primo giro* o, più semplicemente le *cue bid (cb)*, sono quelle che vengono eseguite durante il *primo giro di cue bid* e hanno lo scopo di assicurare che non ci siano due perdenti immediate in nessun colore laterale.

Le *contro cue bid* non sono altro che *cue bid ripetute* eseguite in un colore in cui è già stata denunciata la cue bid primaria.

Una *contro cue bid* può essere eseguita indifferentemente dal giocatore che aveva fatto la precedente cue bid nello stesso colore, oppure, dal suo compagno.

Le *cue bid secondarie*, molto meno frequenti, non sono altro che cue bid eseguite in un colore nel quale sono già state eseguite sia la cue bid che la contro cue bid. Detto in altro modo, si tratta di cue bid di terzo giro che certifica la presenza di una Dama o di un doubleton.

Le *cue bid di passaggio* sono possibili solo quando l'atout concordato è nobile e possono essere utilizzate effettuando un passaggio per i 3SA con lo scopo di mostrare il controllo del colore saltato dal partner ma nessun altro controllo utile. Lo scopo delle cbp è quello di risparmiare lo *spazio utile*. Le cbp sono possibili solo quando l'atout è nobile perché, quando l'atout è minore, il passaggio per i SA è considerata come una proposta di contratto definitivo.

Una *cue bid responsiva* si esegue, invece, nominando i SA quando l'atout è nobile in un momento nel quale non è ancora stata saltata alcuna cb ed ha lo scopo di risparmiare spazio utile mostrando un controllo aggiuntivo (ccb) nell'ultimo colore licitato.

Le cue bid possono essere costituite da:

- *Un Asso*
- *Un mariage (KQ)*
- *Una brevità (singolo o vuoto)*
- *Un Re utile*

Per Re utile si intende un Re coincidente con un colore reale del partner, oppure, un Re ben piazzato rispetto all'attacco iniziale (o, qualunque Re quando il compagno si è mostrato molto forte).

Il protocollo del *primo giro di cue bid* prevede quanto segue:

- una cb con un Asso o con un mariage può e deve sempre esser resa durante il primo giro di cb
- una cb da brevità deve, invece, essere evitata nel primo giro di cb se è coincidente con il colore migliore del partner, perché, in tali circostanze, una brevità rappresenta più spesso un disvalore, piuttosto che un valore aggiunto
- una cb di Re deve essere evitata quando l'onore non è ben piazzato rispetto al presunto attacco iniziale, sempreché non sia coincidente con un colore reale del partner (che in tal caso, può e deve essere sempre fatta)

Terminato il *primo giro di cue bid*, o si è appurato che uno dei colori laterali è scoperto e, allora, si riporta in atout a livello di manche, oppure, se non si

decide di passare subito alle *interrogazioni turbo*, si può iniziare un *secondo giro di cue bid*.

Il *secondo giro di cue bid* non fa altro che implementare le informazioni fornite durante il primo giro ed ha lo scopo primario di meglio capire il piazzamento dei valori nei colori.

Quelle esposte nel secondo giro vengono dette *contro cue bid* e sono molto importanti per capire se i colori lunghi delle due mani sono chiusi, oppure, se gli stessi sono facilmente affrancabili.

Quando un colore laterale viene licitato due volte in cue bid dallo stesso giocatore, quel colore risulterà controllato sia di primo che di secondo giro, quando, invece, la seconda volta viene licitato dal dirimpettaio di chi ha eseguita la precedente cue bid dello stesso colore, ci sono buone probabilità che di quel colore si controllino i primi due giri, però, non ve ne è la certezza.

Infatti, è del tutto lecito al primo giro fare una *cb* dichiarando un *colore esterno* nel quale si è singoli o vuoti, così che, quando più tardi il compagno dovesse nominare la *ccb* nello stesso colore, potrebbe farlo avendo indifferentemente sia l'Asso, che il Re: Questa possibilità comporta che la coppia delle due *cue bid* presentata potrebbe essere costituita dal singolo dell'uno a fronte del Re dell'altro!

Da quanto appena detto, si deduce che una *cb* non ha necessariamente un valore più grande della relativa *ccb* (ad esempio, nel primo giro può essere usato come cb un singolo, nel secondo come *ccb* può essere usato l'Asso).

In altri termini, si può affermare che le *cue bid* sono soggette più al fattore *tempo* che all'entità del *valore* che le autorizza.

Sono il risparmio dello *spazio utile* e l'eventuale specificità dell'indagine in corso a condizionarne la successione ed il relativo valore.

In nessun caso è possibile effettuare più di tre *cue bid* nello stesso colore.

L'autore si rende conto che questa descrizione è piuttosto fumosa, purtroppo, quello delle *cue bid* è un argomento molto specioso, e per niente facile da descrivere.

La fine di una sequenza di *cue bid* viene causato da uno di questi accadimenti:

- 1) viene appurata la mancanza di controllo in uno dei tre colori laterali
- 2) non ci sono più altre *cue bid* da fare
- 3) una *ccb* (o, a fortiori, una *cbs*) non ancora dichiarata eleva la licita sopra il livello di manche troppo pericolosamente rispetto alla forza mostrata fino a quel momento dalla linea dichiarante

Lo stop della sequenza viene certificato dal *ripiego nel colore di atout* e, solo quando l'*atout* è minore, anche da un passaggio per i SA propositivo del contratto.

Quest'ultima è una logica conseguenza del fatto che la manche a SA è molto più economica di quella in minore così che, quando si è accertata l'impraticabilità dello slam, spesso, è più remunerativo impegnarsi in un contratto a SA che, spesso, è più facilmente mantenibile e, inoltre, spesso vale anche di più.

La condizione numero 3) mette il dito dentro la piaga delle *cue bid*:

per fare bene le cue bid non serve tanto un protocollo preciso quanto una gran quantità di buon senso

Di fatto, è solo un attento esame dell'intera *sequenza dichiarativa* a suggerire ai due astanti se è conveniente superare il livello di manche nell'*atout* concordato per approfondire l'indagine di slam.

Generalmente alla *prima cb* si risponde con una *cb* in un nuovo colore e, i colori eventualmente saltati nell'effettuarla, sono privi del controllo indispensabile per eseguirla.

Quando non si hanno altre *cb* da fare, si ritorna in *atout* al livello minimo.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
?			

Con la sequenza qui sopra si è di massima stabilito che:

- a) l'apertore ha una bicolore picche/quadri;
- b) il rispondente ha la forza di un'altra apertura e fiori dichiarabili;
- c) esiste un fit almeno ottavo nel colore di picche che viene eletto al rango di *atout* dal 2♠;
- d) in linea ci sono i valori utili per poter aspirare, quanto meno, alla manche a picche;
- e) il *colore chiave* della smazzata potrebbe essere quello di fiori in quanto ha buone chance di essere quello più lungo del rispondente. Ne consegue che gli onori (piccoli o grandi) posseduti dal dirimpettaio

in questo colore hanno un valore superiore a quello solito;

- f) gli eventuali onori (piccoli o grandi) nel secondo colore presentato dall'apertore come reale (quadri) hanno anch'essi un valore leggermente superiore a quelli presenti nel quarto colore, in quanto ne rafforzano la struttura.

Una volta che Est ha concordato esplicitamente le picche come colore di atout, ci sono due motivi per i quali Ovest può fare la prima cue bid utile:

- 1) ha un'apertura di rovescio che lo spinge all'indagine di slam anche a fronte del minimo possibile per la risposta del partner
- 2) ha un'apertura, che pur non essendo di rovescio, presenta elementi interessanti tali da non scoraggiare un'eventuale indagine di slam

La situazione appare alquanto confusa ma, in realtà, terminato il *primo giro di cue bid* o, si scopre che manca il controllo di un colore laterale e ci si contiene entro il livello di manche, oppure, si prosegue nell'indagine di slam nel modo ritenuto più appropriato alla situazione contingente.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♣ _{cb}	P	3♥ _{cb}	P
4♠			

Qui sopra, Ovest ha eseguito la *prima cb* con 3♣ (che è certamente un cb di Asso, o di Re, perché, coincidendo con il miglior colore del partner, per protocollo non potrebbe essere resa al primo giro con una brevità). In omaggio al buon senso, quando si

esegue una cb di Re nel colore reale del compagno non si è soggetti alla limitazione di dover avere questo Re ben posizionato rispetto al presumibile attacco iniziale, in quanto è ragionevole presumere che in quel colore, chi lo ha dichiarato abbia almeno la Dama. Questo è uno dei motivi (non l'unico) per cui, di solito, non è consigliabile presentare un colore reale quarto privo di onori maggiori (cioè, sia di Asso, che di Re, che di Dama).

Est risponde presentando la cb di cuori (che non può essere di Re scartinato in quanto non sarebbe ben piazzato rispetto all'attacco iniziale visto che le picche le giocherà Ovest) e, al contempo, negando il possesso del controllo di quadri (colore saltato).

Infine, Ovest conclude a manche per aver evidentemente constatato l'assenza sulla propria linea del controllo a quadri.

Qui sotto, Ovest con il 4♥ denuncia in un colpo solo, sia la cb a quadri (che era stata saltata dal compagno) che la *ccb* a cuori e, contestualmente, nega una *ccb* nei minori:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♣ _{cb}	P	3♥ _{cb}	P
4♥ _{ccb}	P	?	

Sul 3♥ di Est, avendo l'accoppiata AK a fiori, Ovest avrebbe licitato 4♣, avendola a quadri e non a fiori, avrebbe licitato 4♦, avendo la sola cbp a quadri e non altro avrebbe eseguito una cbp a 3SA.

A questo punto Est è cosciente che sulla propria linea c'è, con ogni

probabilità, il doppio controllo delle cuori e che, inoltre, l'apertore ha un grosso onore a fiori (uno solo, però), ed infine, che ha anche un controllo a quadri (sempre uno solo, però):

	♠ K92 ♥ A83 ♦ K8 ♣ QJT74
--	-----------------------------------

Se Ovest, avesse anche l'accoppiata AQ a picche, lo slam sarebbe una mezza passeggiata di salute e questa specifica informazione si può ottenere con la TKC.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♣ _{cb}	P	3♥ _{cb}	P
4♥ _{ccb}	P	4SA _{TKC}	P
5♥ _{2noQ}	P	5♠	

La richiesta delle key card spegne le ambizioni di slam del rispondente così che, l'aver voluto protrarre l'indagine di slam, ha comportato il dover giocare una presa in più del necessario ma, d'altro canto, se la risposta di Ovest fosse stata 5♠, lo slam a picche sarebbe stato un'ottima scommessa che non andava assolutamente evitata.



Queste erano le carte in agone:

	♠ JT6 ♥ QJ76 ♦ J74 ♣ A53	2
♠ A8543 ♥ K2 ♦ A965 ♣ K2		♠ K92 ♥ A83 ♦ K8 ♣ QJT74
	♠ Q7 ♥ T954 ♦ QT32 ♣ 986	

Al lettore non sfugga che Ovest avrebbe potuto tranquillamente avere una mano più forte, in quanto, a fronte di un cambio di colore e di livello, è dispensato dal mostrare la sua eventuale apertura di rovescio (sempre per risparmiare lo *spazio utile*, viepiù, quando la forza in linea è rilevante).

Dopo la precedente sequenza iniziale, la *prima cue bid* di Ovest poteva venire eseguita in uno dei seguenti modi:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
?			
3♣	cb di Asso o di Re di fiori; non di singolo o vuoto perché questo è il colore chiave del partner (non fornisce nessun tipo di informazione sui controlli negli altri due colori)		
3♦	cb di quadri; mancano Asso o Re di fiori (colore saltato)		
3♥	cb di cuori; mancano sia Asso o Re di fiori che la cb di quadri (colori saltati)		

Come già detto, il semplice fatto di iniziare la sequenza delle cue bid non implica che Ovest debba avere un'apertura di rovescio, tuttavia, garantisce che l'apertura non è minima. Con un'apertura minima si farebbe un passaggio per 2SA (o per 3♠) onde lasciare al compagno la possibilità di coltivare eventuali aspirazioni declinandone, però, di proprie.

In altri termini, il giocatore che esegue la *prima cue bid* ha sempre più del minimo di quanto può avere per aprire.

Dopo un rovescio di risposta le dichiarazioni alternative alla prima cb dipendono molto dallo stile dichiarativo adottato dalla coppia dichiarante.

Di seguito vengono elencate alcune prosecuzioni piuttosto standard.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
?			
2SA	Tempo di cortesia non passabile che tende a declinare il proprio interesse per lo slam		
3SA	A scegliere (tra passo e 4♠), declina interesse per lo slam		
3♠	Apertura minima, passabile (unico tempo passabile dopo un rovescio di risposta)		
4♠	A giocare, declina interesse sia per la manche a SA, che per lo slam a picche		
4SA	TKC, garantisce la presenza di almeno una cb utile in tutti i colori laterali e di almeno due PKC e mostra interesse per lo slam		

Ricapitolando, quando un giocatore esegue la *prima cue bid* non promette necessariamente una mano forte, però, esclude di averne una tanto debole da non poter nutrire ambizioni di slam, mano con la quale si limiterebbe a rialzare o a concludere a manche.

Nella sequenza in esame, la differenza tra 2SA e 3SA è data dal fatto che per un compagno con forza ai limiti del rovescio (15/16), 2SA costituisce un invito ad iniziare le cue bid, mentre, 3SA richiede ancor più forza per iniziarle.

La differenza tra 3♠ e 3SA dipende, invece, dalla propensione a intraprendere una manche a SA anche in presenza di aiuto a picche (ad esempio con una 5.4.2.2 o, addirittura, con una 5.3.3.2 con cui si sono dichiarate quadri terze).

Il salto a 4SA implica il possesso di almeno un controllo utile in ogni colore laterale e considera plausibile un impegno di piccolo slam (in *fast arrival*) e del tutto improbabile la possibilità di poter addivenire ad un grande slam (si sarebbe intrapresa la via dello *slow arrival*).

Quando uno dei due astanti esegue un'interrogazione turbo assume l'iniziativa e la licita diventa a senso unico, con l'interrogante che chiede, e il suo compagno che deve limitarsi a rispondere senza poter prendere ulteriori iniziative.

Le alternative a disposizione dell'apertore dopo la cb di risposta di 3♥ che certifica la presenza del controllo in tale colore e l'assenza del controllo a quadri sono quelle mostrate qui di seguito.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♣ _{cb}	P	3♥ _{cb}	P
?			
3♠	manca il controllo delle quadri (colore saltato da Est) ed è plausibile anche una conclusione a 3SA		
3SA	cbp a quadri (colore saltato da Est) senza altre cb da fare		
4♣	denuncia Asso e Re di fiori e garantisce anche la cbp a quadri (colore saltato da Est)		
4♦	cbp e ccb a quadri; nega la coppia di testa a fiori		
4♥	ccb a cuori e cbp a quadri, nega la coppia di testa a fiori e la doppia ccb a quadri		
4♠	manca il controllo delle quadri		

Ora, il lettore prenda in attento esame il successivo diagramma nel quale sono state apportate delle migliorie alle mani degli astanti:

	♠ 96 ♥ KJ76 ♦ J74 ♣ T854	3
♠ AT8543 ♥ 2 ♦ A965 ♣ K2		♠ KJ2 ♥ A83 ♦ K8 ♣ AQJ73
	♠ Q7 ♥ QT954 ♦ QT32 ♣ 96	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♣ _{cb}	P	3♥ _{cb}	P
4♥ _{ccb}	P	4SA _{TKC}	P
5♥ _{2noQ}	P	6♥ _{LI}	P
6SA ₊₁	P	7♠	

Est, grazie alle cb seguite dalla TKC, è venuto a sapere che non si perdono prese laterali e che manca la Dama di picche per fare il pieno.

Tuttavia, le picche dell'apertore potrebbero anche essere seste ed in tal caso, anche grazie alla presenza del Fante nella mano del rispondente, le probabilità a priori di non perdere prese sarebbero del **57,9%** se assieme all'Asso ci fosse anche il T ed una carta tra il 9 e l'8, **53,1%** negli altri casi.

Nella tabella che segue sono riportate le frequenze delle figure interessate.

Pesando le due probabilità a priori di non perdere prese con la frequenza dei rispettivi accadimenti, si avrà:

Est	Ovest	Casi	p%	f%
KJ2	AT9xxx	20	35,7	53,6
	AT8xxx	10	17,9	
	Altri	26	46,4	46,4
		56	100	100

Est	Ovest	Casi	f%	p%
AT9 e AT8		57,9%	53,6%	31,0%
Altre		53,1%	46,4%	24,6%
Totale				55,6%

La soglia di convenienza di un grande slam in prima è pari al **56%**, e pertanto, si è sotto chance di poco.

Convengo che tutti questi conteggi non è possibile farli quando si è al tavolo ma, sarà la *nasometria* a

venire in aiuto non appena si sarà maturata un po' di confidenza con questi ragionamenti quantitativi.

In ogni caso, resta il fatto che a fare la differenza è stata quella che ad alcuni poteva sembrare un'inutile sofisticeria: la *Length Inquiry*.

Si è sostenuto che quando un Re laterale è ben piazzato rispetto all'attacco può essere inserito nel primo giro di cue bid, ed il prossimo diagramma dimostra questo assunto:

	♠ J98 ♥ KJ76 ♦ A74 ♣ T854	4
♠ AT654 ♥ A9 ♦ K762 ♣ K3		♠ KQ3 ♥ KQ3 ♦ T5 ♣ AQJ64
	♠ 72 ♥ QT954 ♦ QJ32 ♣ 96	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♣ _{cb}	P	3♥ _{cb}	P
4♥ _{ccb}	P	4SA _{TKC}	P
5♥ _{2noQ}	P	6♠	

Il 4♥ ha lo stesso identico significato del caso precedente.

Dopo la risposta alla TKC, Est ignora quale sia l'Asso che manca alla sua linea ma, in ogni caso, la *nasometria* gli dice che lo slam è alla sua portata.

Potrebbe esserci dei problemi solo se dovessero mancare sia l'Asso che il Fante di atout ma, in questo caso,

Ovest avrebbe aperto la licita e fatto la prima cb avendo il Dieci quinto a picche e se la sarebbe cercata.

	♠ Q87 ♥ JT874 ♦ A43 ♣ J5	5
♠ AJ654 ♥ A9 ♦ K762 ♣ K3		♠ KT3 ♥ KQ3 ♦ J5 ♣ A8764
	♠ 92 ♥ 652 ♦ QT98 ♣ QT92	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♣ _{cb}	P	3♥ _{cb}	P
4♥ _{ccb}	P	4SA _{TKC}	P
5♥ _{2noQ}	P	5♠	

Mancando una PKC e la Dama di atout, stavolta, lo slam non è statisticamente conveniente.

Il lettore abbia la compiacenza di fare una pausa per riflettere attentamente circa la vacuità dei PO:

Smazzata	PO	Linea	Prese
1	34	EO	11
2	32	NS	12
3	28	N/S	12/13
4	27	EO	11
5	29	EO	13
6	31	E/O	11/12
7	28	EO	11

Le chiavi di gioco

Le chiavi di gioco sono quelle particolari configurazioni di carte che possono aumentare notevolmente la potenza di fuoco della vostra linea.

In precedenza se ne è già fatto cenno, ecco quali sono:

- 1) il doppio fit
- 2) un colore laterale lungo e affrancabile (generatore di prese)
- 3) l'effetto splinter (tre cartine vs un singolo / vuoto)
- 4) effetto sandwich su uno dei due avversari
- 5) due brevità alternate sulla linea (tagli in croce)

Se non si intravede il profilarsi all'orizzonte di una di queste 5 configurazioni, per puntare ad un qualsiasi contratto è indispensabile possedere una forza almeno pari al giustificativo ideale.

L'Est del diagramma 7, all'orizzonte non vede un bel niente. Le sue fiori sono troppo deboli per lasciar pensare di poter diventare un generatore di prese, non ha aiuto per il secondo colore dell'apertore, non ha singoli, e nemmeno qualcuno dei due avversari ha mostrato di avere quasi tutto il restante (quindi, nessuna possibilità di poter usufruire di un sandwich).

Per poter aspirare ad uno slam in queste condizioni, Est deve poter trovare almeno 18 PO dall'apertore, cosa quest'ultima che, anche se ancora possibile, però, è alquanto improbabile.

Valutando attentamente tutto ciò, la miglior azione possibile per Est sarebbe stata il rifiuto delle cue bid ed il salto diretto a manche:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♣ _{cb}	P	4♠	

D'altro canto, la chiusura a manche non sarebbe definitiva perché, se Ovest avesse davvero 18 o più PO, sapendo che il partner difficilmente ne avrà meno di una dozzina, sia pure infastidito per tutto lo spazio bruciato dalla chiusura di Est in *fast arrival*, non farebbe fatica a riaprire i giochi.

Con le carte dell'ultimo Est l'unica prospettiva di slam sarebbe riposta in un doppio fit nero; quando al secondo giro anziché la replica di 3♣, arriva quella di 2♦, la tattica migliore è senza meno quella di rifiutare l'indagine di slam saltando a 4♠ in *fast arrival*.

La qualità della comunicazione tra i due partner è di fondamentale importanza.

Qualora l'ultimo Est avesse avuto una fiori in meno ed una quadri in più, la sua miglior sequenza sarebbe, invece, stata:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♣ _{cb}	P	3SA	

La licita è un colloquio bidirezionale nel quale è di grande importanza riuscire a dare al proprio partner la percezione di quanto può accadere o, di quanto non può accadere.

A questo fine si deve costantemente fare lo sforzo di ricercare quali siano le informazioni che possono risultare più utili di altre per il proprio partner.

Solo procedendo in questo modo, entrambi gli astanti potranno mettere a frutto al meglio, le rispettive capacità di analisi e valutazione.

L'analisi predittiva risulterà tanto migliore quanto più significative e tempestive saranno le informazioni che la coppia dichiarante riuscirà a scambiarsi durante la licita.

	♠ KJT832 ♥ T92 ♦ J3 ♣ 53	6
♠ 5 ♥ AQ65 ♦ A62 ♣ AQJ72		♠ Q764 ♥ 3 ♦ KQ954 ♣ K64
	♠ A9 ♥ KJ874 ♦ T87 ♣ T98	

Ovest	Nord	Est	Sud
-	P	P	P
1♣	P	1♦	P
2♥	P	2♠	P
3♦	P	3♥ _{cb}	P
3♠ _{cb}	P	4♣ _{cb}	P
4♥ _{TKB}	P	4SA ₁	P
5♣ _{QI}	P	6♦	



!1949 – Giganti del bridge: Jais, Albarran, Le Dentu, Peeters

Ovest con il suo salto a 2♥ ha operato un rovescio denunciando una bicolore fiori / cuori a fiori prevalenti.

Il 2♠ di Est è un IV colore forcing che allunga le quadri, chiede informazioni sulla tenuta a picche e, più in generale, sulle principali notizie circa la configurazione della mano del compagno..

Ovest nega la tenuta a picche (che fornirebbe con 2SA) ed accorda l'appoggio ritardato a quadri. Più specificatamente, con questa azione denuncia una più che probabile: 1.4.3.5.

Il rispondente può eseguire la *prima cb* pur avendo una mano relativamente povera, perché, in realtà, dopo il *passo* iniziale, la sua può essere considerata a buon diritto una mano massima.

Ogni licita non è mai fine a se stessa e deve sempre essere messa in relazione con quelle che l'hanno preceduta

Est non evita la cue bid di singolo a cuori, pur se lo stesso coincide con il colore secondario del partner (dovrebbe, invece, farlo tassativamente se coincidesse con il colore prevalente della mano del compagno) e, successivamente, mostra quella preziosissima di Re di fiori.

Il saper selezionare le informazioni che si pensa possano essere più utili al compagno, è un tratto che contraddistingue il buon licitatore

Come i miei lettori ormai ben sanno, la TKB ha la priorità sulle cb e, di conseguenza, Est deve riconoscere come tale il 4♥ del compagno.

Questo significa che il ponte delle cb è stato ormai attraversato dalla coppia dichiarante e che sullo sfondo si intravede prospettiva di slam.

Ovest mostra una sola PKC (2° gradino di risposta) e questo porta il totale delle PKC presenti in linea a 4, inoltre, avendo Est saltato la cb a picche, la PKC è identificabile con certezza nel Re di quadri.

Ovest immagina per un attimo cosa può succedere se il partner ha anche la Dama di atout e grazie alle dichiarazioni precedenti può contare le seguenti prese: 5 fiori + 5 quadri + Asso di cuori + un taglio a picche dalla parte corta in atout.

Risultato: 12 possibili prese.

L'apertore si informa, allora, circa la presenza della Dama di quadri, con l'idea di passare sulla risposta di 5♦ qualora Est la neghi.

Est risponde alla QI mostrando la Dama a quadri e lo fa saltando a slam perché non ha altri valori significativi da mostrare al compagno.

A ulteriore dimostrazione della vacuità dei PO, potendone contare soli 25 in linea, lo slam a quadri è steso sul tavolo.

Questo prodigio è dovuto alla contemporanea presenza delle due *chiavi di gioco* 1 e 5.

Nel prossimo diagramma, l'apertore non può appoggiare i colori del dirimpettaio e, pertanto, risponde al IV colore forcing con un 2SA che mostra l'assenza di singoli senza peraltro garantire la tenuta a picche.

	♠ 82 ♥ KT86 ♦ AJ73 ♣ 965	7
♠ AK ♥ AQ52 ♦ 62 ♣ AQT72		♠ Q764 ♥ 4 ♦ KQ954 ♣ K83
	♠ JT953 ♥ J973 ♦ T8 ♣ J4	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♦	P
2♥	P	2♠	P
2SA	P	3♣	P
3♥ _{cb}	P	3SA	

Quando Ovest risponde con 2SA, può avere o meno la tenuta a picche ma, certamente vuole tenere aperta la licita perché se volesse concluderla e avesse il fermo a picche, salterebbe a 3SA. La negazione del fermo, Ovest la comunicherebbe, invece, con 3♠.

Il rispondente percepisce che la distribuzione della linea non è particolarmente intrigante, tuttavia, ritiene doveroso presentare sotto manche il suo appoggio a fiori di grosso onore terzo.

Fino a questo momento Est non ha limitato la sua mano in nessun modo, così che, per l'apertore, ora che è stato chiarito il colore di atout (fiori), fare una *cb di cortesia* a cuori è una specie di obbligo.

La *prima cb* a cuori nega quella a quadri così che Est può prendere nota dell'assenza dell'Asso di quadri.

Il singolo di cuori di Est può far gioco, ma il semi fit 5-2 a quadri (xx vs KQ9xx) non lascia intravedere la presenza di alcuna *chiave di gioco* e, pertanto, Est conclude la licita con 3SA.

Il lettore rifletta attentamente: nel diagramma precedente c'erano soli 27 PO in linea ma si potevano intravedere ben due *chiavi di gioco* e la coppia dichiarante, per questo motivo, ha scelto di approfondire l'indagine di slam.

In questo ultimo diagramma, i PO sono 29, ma di *chiavi di gioco* non se ne intravede nessuna all'orizzonte, così che la coppia dichiarante sceglie di arrestarsi nel contratto più economico per numero di prese tra i due possibili (3SA e 5♣).

Le false cue bid

È stato ripetuto più volte che, se un colore laterale viene *saltato* durante una sequenza di *cue bid*, di quel colore manca la corrispondente cb.

Però, non è vero il contrario.

Infatti, durante una sequenza di *cue bid* è possibile vantare un controllo in un colore laterale anche se questo controllo non lo si ha, o lo si ha solo in parte.

Ci vuole una bella visione di gioco e la capacità di saper dominare le situazioni, ma, a volte, è molto utile fare una *falsa cue bid*.

Esistono tre tipi di *false cue bid*:

- 1) le *half cue bid*
- 2) le *Zia cue bid*
- 3) le *cue bid ambigue (cba)*

Le *half cue bid* sono più usuali e servono per procedere in un accertamento che si ritiene

comunque conveniente anche dovendo eseguire una cb non protocollare (perché capace di fare il proprio dovere solo a metà).

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
2SA	P	3♣ _{cb}	P
4♣ _{ccb}	P	?	



Se ci si attiene ad un rigido protocollo, Est dovrebbe accontentarsi della manche a fiori, infatti, l'apertore con la sua ccb a fiori (4♣) ha negato di avere cb nei colori rossi (entrambi saltati).

Però, per la verità, Est sa molto di più di quanto appare a prima vista.

L'apertore per aver dichiarato 2SA sul rovescio di risposta deve avere esattamente una 5.2.4.2 (altrimenti con un singolo, una cb l'avrebbe fatta), inoltre, certamente ha l'Asso di fiori, visto che il Re lo ha Est e che le cue bid di primo giro di fronte ad un colore reale si fanno solo avendo un onore di testa e non avendo una brevità.

Queste riflessioni portano Est a capire che, giocando a picche, le sue fiori sono facilmente affrancabili (basterà tagliare dall'altro lato un giro del colore dopo aver eliminato gli atout e sempre ammesso che ciò si renda necessario in quanto la Dama non sia in dotazione ad Ovest e nemmeno sia caduta sotto Asso e Re.

Inoltre, sarà relativamente facile fare un taglio a cuori al morto (taglio produttivo in quanto operato dalla parte corta in atout).

Basta un po' di aritmetica per contare 5 picche di lunghezza (o se lo preferite, 4 picche di lunghezza più un taglio di controllo a fiori per affrancare il colore) + 5 fiori di lunghezza + Asso di cuori + un taglio produttivo a cuori.

Insomma, se l'apertore ha Asso e Re di atout, 12 prese sono sul tavolo qualora non si dovessero perdere due prese di quadri sull'attacco.

L'Asso di quadri ha le stesse chance di trovarsi in Nord, come in Sud, e questo già assegna un 50% di speranza al mantenimento dello slam (Asso di quadri in Nord), inoltre, non è detto che nella sua apertura Ovest non debba avere la Dama di quadri.

In fin dei conti, le quadri le ha dichiarate e Asso / Re di picche più Asso di fiori fanno 11 PO, mentre, l'apertore potrebbe averne tranquillamente un paio in più.

È di evidenza solare che se Ovest scende con la Dama di quadri, lo slam è ad alta probabilità di riuscita:

	♠ J ♥ QT432 ♦ T865 ♣ Q54	8
♠ AKT64 ♥ 86 ♦ Q943 ♣ A3		♠ Q752 ♥ A ♦ K2 ♣ KJT872
	♠ 983 ♥ KJ975 ♦ AJ7 ♣ 96	

Sembra proprio arrivato il momento di ricorrere ad una *half cue bid* e di chiedere le key card anche avendo il Re di quadri mal piazzato.

Attivando la TKC Est ha mostrato una doppia cue bid in entrambi i colori rossi saltati dal compagno.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
2SA	P	3♣ _{cb}	P
4♣ _{ccb}	P	4SA _{TKC}	P
5SA _{3noQ}	P	6♠	

Nella realtà dei fatti, l'Asso di quadri risultava mal piazzato ma, l'apertore la Dama di quadri l'aveva, e lo slam a picche era di battuta (il par era dato invece da 6SA grazie alla riuscita del sorpasso alla Dama di fiori).

Spero che al lettore non sia sfuggito che Ovest, non avendo un minimo evidente, avrebbe potuto iniziare le cue bid con 3♣, anziché dichiarare 2SA, tuttavia, l'autore è d'accordo con il suo operato, perché è più importante far capire fin da subito al proprio compagno che non ci sono singoli nella propria mano.

Il secondo tipo di *falsa cue bid* è quella ideata dal campione americano di origine pakistana: *Zia Mahmood*, un tipetto a cui l'immaginazione non ha mai fatto difetto.



Si tratta di un vero e proprio bluff dichiarativo che si propone di stangare l'avversario, facendogli intravedere un inesistente attacco iniziale favorevole, *oscurando* quello che, invece, sarebbe esiziale.

Questa cortina fumogena viene alzata spesso da Zia, ed i suoi avversari, pur conoscendolo molto bene, non riescono a fare a meno di smarrirci spesso dentro.

Le *Zia cue bid* sono dei veri e propri *colpi gobbi* che, per essere portati a termine con successo richiedono fervida immaginazione, eccezionale presenza al tavolo, un gran sangue freddo e, *last but not last*, un pizzico di fortuna.

Sedetevi al posto di Nord e selezionate un attacco dopo questa licita degli avversari:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♦ _{cb}	P	3♥ _{cb}	P
4SA _{TKC}	P	5♦ ₁	P
6♠			

♠ J93
♥ QJT3
♦ KJ94
♣ 65



Avete selezionata la Dama di cuori?

Bene, ecco cosa poteva capitarvi se al vostro tavolo in Ovest fosse stato seduto Zia!

♠ AKT64 ♥ K62 ♦ T84 ♣ A3		♠ QJ52 ♥ A ♦ Q2 ♣ KJT872
-----------------------------------	--	-----------------------------------

Pur amando il bridge perché è un gioco agli antipodi del poker, l'autore non riesce a sminuire il fascino perverso di questa montatura, né saprebbe sottrarsi ad una vera e propria euforia semmai dovesse capitargli di mettere a segno un colpo di questo tipo in un torneo di qualche importanza.

Infine, le *cue bid ambigue* (cba) sono state ideate dai Meckwell per gestire alcune scabrose situazioni che si possono presentare durante lo svolgimento di alcune sequenze licitative che per loro stessa natura bruciano rapidamente troppo spazio utile.

La formidabile coppia di campioni americani le ha chiamate "*Last Train*" con riferimento ad un grande successo dei *Monkees* nel quale il protagonista parte per un campo militare dicendo alla fidanzata che non sa se tornerà.

	♠ AQ2 ♥ KT54 ♦ 82 ♣ QJ72
--	-----------------------------------

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	2♣	P
2SA	P	3♥	P
4♣ _{cb}	P	?	

Cosa deve fare Est? Superare il livello di manche avendo una mano minima priva del controllo a quadri pur di fornire la cb di picche (4♠), o

negarla licitando 4♥ ed aspettando un'eventuale riapertura del partner?

Se Est decide di buttare il cuore oltre l'ostacolo, superando il livello di manche e dichiarando 4♠ potrebbe venire a trovarsi di fronte a queste carte in Ovest:

♠ 864 ♥ AQ962 ♦ K94 ♣ A5		♠ AJ2 ♥ KT54 ♦ J2 ♣ QJ72
-----------------------------------	--	-----------------------------------

e finire impietosamente down a 5♥, laddove, la manche a cuori avrebbe discrete probabilità di riuscita.

Se, al contrario, Est esegue un riporto a 4♥ ed Ovest dovesse avere:

♠ T6 ♥ AQ962 ♦ AK43 ♣ A5		♠ AJ2 ♥ KT54 ♦ J2 ♣ QJ72
-----------------------------------	--	-----------------------------------

e decidere di passare sul riporto a 4♥, per l'evidente mancanza del controllo a picche, si perderebbe un'ottima prospettiva di slam.

Per risolvere almeno in parte questa situazione i Meckwell hanno proposto che durante una sequenza di cue bid nella quale è stato saltato un colore, il gradino immediatamente inferiore al colore di atout può rappresentare o la cb del colore dichiarato (cb o ccb), oppure, quella del colore saltato cbp), senza, peraltro, escludere che possano essere presenti entrambe.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	2♣	P
2SA	P	3♥	P
4♣ _{cb}	P	4♦ _{cba}	

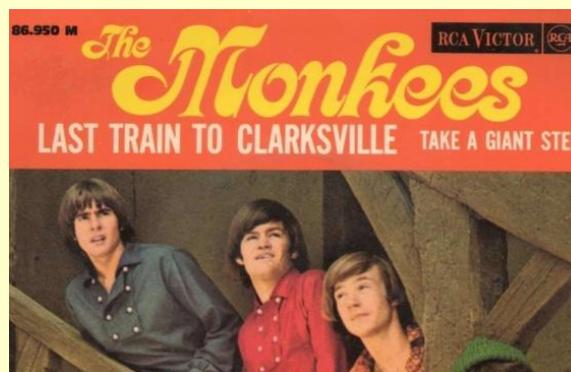
Pertanto, il 4♦ di questo Est è una *cue bid ambigua* che può mostrare:

- a) la cbp di picche senza quella di quadri
- b) la cb di picche + la cb di quadri

In pratica, si tratta di una cbp che garantisce il possesso del controllo saltato dal partner senza, invece, fornire assicurazione su quello licitato (cioè, sul sottocolore di atout).

Se il partner è interessato a proseguire anche a rischio che non sia presente la cb a quadri, prosegue nell'indagine di slam, altrimenti, riporta a manche e, in questo ultimo caso, il rispondente può mostrare il possesso di entrambe le cue bid (quadri e picche) riaprendo con 4♠.

A questa convenzione è stato dato l'acronimo di LTTC (dalle iniziali della famosa canzone).



L'atout implicito

Per iniziare le cue bid il colore di atout dovrebbe essere preventivamente concordato esplicitamente, però, si possono creare delle situazioni nelle quali è antieconomico farlo.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
3♠	P	?	

Ovest, oltre ad una mano di rovescio, deve avere un colore superbo per aver bruciato tutto questo *spazio utile* pur di presentarlo, si può, allora, dare per scontato che l'atout sia concordato implicitamente nel suo colore e che, pertanto, qualsiasi licita successiva in nuovo colore sia una *cue bid di cortesia* che lascia campo libero all'azione futura dell'apertore.

	<p>♠ J2 ♥ QT4 ♦ KT86 ♣ 8754</p>	9
<p>♠ AKQT964 ♥ 865 ♦ A ♣ A3</p>		<p>♠ 75 ♥ A32 ♦ 9532 ♣ KQT2</p>
	<p>♠ 83 ♥ KJ97 ♦ QJ74 ♣ J96</p>	

Per operare una cb in questa situazione licitativa vi sono sufficienti due cartine di picche e, in casi particolari, la si può eseguire addirittura avendo il singolo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
3♠	P	4♣ _{cb}	P
4♦ _{cb}	P	4♥ _{cb}	P
4SA _{TKC}	P	5♦ ₁	P
6♠			

Ovest ha una mano formidabile ma, ha pur sempre 4 perdenti e non può aprire in forzante.

Se Est dichiara 3SA su 3♠, la licita rischia fortemente di arenarsi in un contratto di manche.

Ma, se Est ha concordato in questa situazione l'elezione implicita al rango di atout del colore dell'apertore, allora non ha motivo per non attivare un primo giro di cb con 4♣.

Le successive due cue bid consentono ad Ovest di poter contare: 7 prese a picche, 3 a fiori (è irrealistico che la cb del compagno possa essere di singolo quando avete il doppio) e due Assi.

In realtà, la caduta del Fante di fiori assicura 13 prese sia a picche, che a SA.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
2♦	P	2♥	P
3♦	P	?	

In una sequenza come quella che precede, la reiterazione del colore di apertura per la terza volta consecutiva equivale ad imporlo come atout e, soprattutto, esclude qualsiasi aiuto per le cuori del rispondente.

A questo punto, la licita di un nuovo colore del rispondente deve essere intesa come una cb con *fit implicito* a quadri.

Infatti, che senso avrebbe che il 3♠ annunciasse una quarta nera quando l'apertore ha già mostrato di avere una monocolora di quadri, almeno sesta e forse anche settima?

Di fatto l'apertore ha escluso quarte laterali, per cui un nuovo colore non può essere altro che una cb.



	♠ AQ2 ♥ JT942 ♦ T6 ♣ T87	10
♠ 964 ♥ 5 ♦ AKJ9874 ♣ A3		♠ 75 ♥ AK863 ♦ 32 ♣ KQ65
	♠ KJT83 ♥ Q7 ♦ Q5 ♣ J942	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
2♦	P	2♥	P
3♦	P	3♥ _{cb}	P
5♦	P	P	P

Il 3♥ di Est non può essere una gara a... chi ce lo ha più lungo perché, se così fosse, Est avrebbe l'alternativa di saltare a manche (4♥).

Se il rispondente avesse avuto il Re di fiori in meno, la sua corretta licita su 3♦, sarebbe stata *passo*.

Se il rispondente avesse avuto la Dama di fiori in meno, la sua corretta terza licita sarebbe stata un 4♦ invitante, che non avrebbe necessariamente negato ogni cb laterale (cuori comprese), ma avrebbe soltanto certificato una mano debole che rende incerta perfino la manche.

Il lettore può facilmente estrapolare che di situazioni di questo tipo se ne possono generare diverse altre. Il suggerimento dell'autore è di annotarle su un taccuino man mano che capitano, in modo di avere, prima o poi, un protocollo completo e condiviso di intesa sull'atout implicito.

Il contro sulle cue bid

L'altra piaga delle cue bid è rappresentata dalla possibilità che hanno gli avversari di sferrare dei *contro direzionali* gratuiti che spesso e volentieri sono la causa del down.

Questa incontrovertibile realtà, se da un lato deve portare a ridurre al minimo indispensabile l'uso delle cue bid, dall'altro deve spingere a controbilanciare questo innegabile svantaggio con dei meccanismi capaci di migliorare sensibilmente il colloquio della linea dichiarante.

In effetti, quando viene contrata una cue bid si può cominciare con il risparmiare del prezioso *spazio utile* ricorrendo alle seguenti contromisure:

Risposta	Significato
Passo	cbs di 3° giro (Dama nel colore contratto, oppure, doubleton quando sono già state fatte due cb nel colore)
XX	ccb di 2° giro (OT o singolo nel colore contratto)
SA	cue bid di passaggio (se il partner ha saltato un colore e l'atout è nobile); fine cue bid e proposta di contratto alternativo quando l'atout è minore
Altro	cb in nuovo colore (include le cb di eventuali colori saltati in precedenza)
Riporto	fine cue bid

L'informazione circa la *cue bid di terzo giro* potrebbe sembrare un'inutile sofisticeria, eppure, oltre che essere completamente gratuita, alcune volte, può fare la differenza arrivando a poter decidere l'esito finale di un incontro.

	♠ 972 ♥ Q94 ♦ JT86 ♣ T87	11
♠ Q64 ♥ JT5 ♦ AK974 ♣ A3		♠ K5 ♥ AK863 ♦ 32 ♣ KQ65
	♠ AJT83 ♥ 72 ♦ Q5 ♣ J942	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
2♦	P	2♥	P
3♥	P	3♠ _{cb}	X
P _{cbs}	P	4♣ _{cb}	P
4♦ _{cb}	P	4♥ _{end}	P
4SA _{TKC}	P	5♥ _{2noQ}	P
6♥	P	P	P

Questa volta i PO in linea sono ben 30, eppure, lo slam è forse il più arrischiato tra quelli presentati in questa rassegna.

E, infatti, non si intravedono all'orizzonte *chiavi di gioco* favorevoli.

Quando Ovest appoggia le cuori, Est si sente autorizzato a iniziare le cue bid perché, pur se privo di valori distribuzionali particolari, ha un bel 15 fatto tutto di teste.

Può iniziare con la cb di Re di picche perché sarà lui a giocare la mano.

Quando Sud si intromette con il contro, l'apertore sospetta che la cue bid iniziale del compagno sia stata di singolo, comunque, *passando* mostra la sua Dama di picche in maniera completamente gratuita.

Per Est questa informazione vale tanto oro quanto pesa, perché senza la Dama del compagno il suo Re di picche dopo il contro di Sud sarebbe come un *gatto in tangenziale*.

Seguono due cb senza salti di colore che completano il *primo giro di cue bid*, ed Est effettua un riporto in atout (a 4♥) semplicemente perché non ha altre cb da fare.

L'apertore è consapevole del mariage a fiori del compagno (è da possa trattarsi di un singolo possa fronteggiare un doppio) e sa che non si perdono fiori, ha delle belle quadri affrancabili e la coppia "JT" in atout è atta a sorreggere un eventuale sorpasso.

Inoltre, il suo fondato sospetto che Est sia singolo a picche, relega tutta la forza del compagno negli altri tre colori e questa cosa piace non poco all'apertore.

Paradossalmente, se Sud avesse evitato il suo *contro di chiamata*, probabilmente l'apertore si sarebbe accontentato di giocare 5♥.

Lo slam è sotto chance perché con la figura delle cuori in campo, le probabilità di fare 5 prese si ferma a poco più del 45% e, certamente, lo slam andava accuratamente evitato se non ci fosse stato il Dieci di cuori a fianco del Fante.

Ma è un giorno sì, e le cuori filano.

Il lettore ha notato qualche altra cosa interessante?

Beh, merita un critica fondata il *contro* perché Sud sa di essere lui l'attaccante e in pratica: *si sta chiamando l'attacco da solo!*

Questo è un errore classico per i giocatori medi e voglio sperare che ai miei lettori non capiti di commetterlo.

Il contro sulle TKB

Quando l'avversario di turno contra una TKB, si guadagnano due gradini (passo e surcontro) che possono essere usati per accorciare la scaletta delle risposte guadagnando così, prezioso spazio utile.

Ad esempio:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	1♠	1SA	3♠
X	P	4♦	P
4♥ _{TKB}	X	?	

Per mera semplicità mnemonica si mantiene la stessa struttura di quando l'interrogazione non viene contrata:

Risposta	Significato
P	Nessuna PKC
XX	Una PKC
4♠	Due PKC senza la Dama
4SA	Due PKC con la Dama
5♣	Tre PKC senza la Dama
5♦	Tre PKC con la Dama

Come già è noto al lettore, una volta che è stato concordato un seme minore come atout, il gradino che a livello di 4 viene usato per la TKB (4♦ per le fiori e 4♥ per le quadri) è *prenotato* e non può più essere usato per nessun altro scopo.

Questo vale anche se si fosse nel bel mezzo di una sequenza di cue bid, perché il protocollo fissa che le TKB abbiano la precedenza sulle cue bid.

Insomma, quando l'atout è in seme minore, il gradino preposto alla TKB ha la precedenza su ogni altra cosa.

Questo è il prezzo che si paga per poter utilizzare la kickback, e il vostro autore ritiene che sia un prezzo ragionevole da pagare.

Il fatto che la TKB, in quanto licita convenzionale, spinga più spesso gli avversari a contrarla per mostrare valori nel seme deputato all'interrogazione, rappresenta, allo stesso tempo, lo svantaggio di dover subire l'attacco giusto ed il vantaggio di poter ampliare la comunicazione.

	♠ KQT96 ♥ KQ6 ♦ T ♣ JT62	12
♠ A8 ♥ 5 ♦ KJ96532 ♣ AK5		♠ 2 ♥ A9832 ♦ AQ4 ♣ Q743
	♠ J7543 ♥ JT74 ♦ 87 ♣ 98	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	1♠	2♥	3♠
X	P	4♦	P
4♥ _{TKB}	X	4SA _{2+Q}	P
5♥ _{CBI}	P	5♠ _{RP}	P
5SA _{CBI}	P	6♣ _{RP}	P
7♦	P	P	P

Con questa sequenza contrastata si inizia a entrare nel vivo dell'articolata dinamica delle interrogazioni per l'*avvicinamento allo slam*.

Il 3♠ di Sud è sbarrante, ed è anche un po' sconsiderato visto che la sua linea è in zona, però, ha la sua efficacia perché crea un problema ridichiarativo ad un Ovest che non sia ben convenzionato con il partner per gestire al meglio una tale intromissione.

In questa situazione il contro dell'apertore deve essere rafforzativo, cioè deve allungare le quadri, negare l'appoggio a cuori e mostrare un'apertura non minima e nemmeno necessariamente priva di un fermino a picche.

Est, che sta al mondo, lo ha già fatto capire con il suo ingresso libero in licita (cioè, non obbligato) nominando a livello di due un nuovo colore e, non avendo alcuna predisposizione per il gioco a SA, mostra pure l'appoggio a quadri.

Questa chance gli è stata offerta proprio dal significato convenuto per il contro rafforzativo del suo compagno.

Una volta chiarito che l'atout è quadri, il 4♥ è riservato per la TKB.

Nord contra, inseguendo l'idea di mostrare un forte gradimento per l'attacco a cuori che gli libera subito una presa. Un attacco che, in effetti, Sud non opterebbe mai avendo, ad esempio, il Fante secondo o terzo.

Il contro avversario consente ad Est di mostrare le sue key card contenendosi nel livello di 4SA.

L'apertore con tutte e sei le KC in linea decide correttamente indagare per il grande slam a quadri che sarebbe un ottimo contratto se Est avesse aiuto nei colori neri.

Lo fa iniziando con una CBI a picche che è la più economica a sua immediata disposizione.

Per il solo fatto di accedere alla CBI, l'apertore rivela la presenza di tutte e 6 le key card e di avere prospettive di grande slam.

Est fornisce la ccb a picche nominando le picche e in questo modo nega anche altri controlli di 2° giro che avrebbe, invece, reso

nominandone il colore (risposta superpositiva).

Ora, Ovest sa che non perderà picche (poco importa se perché il dirimpettaio ha il singolo oppure il Re), è può contare: 7 quadri + 2 fiori + Asso di cuori + Asso di picche + un taglio produttivo a picche.

Il piccolo slam è sicuro al 100%, però, per il grande è indispensabile un controllo di terzo giro a fiori, che, fortunatamente, l'apertore può richiedere con 5SA.

Cortesemente il lettore faccia molta attenzione.

Il 5SA non può essere una proposta di gioco perché l'ultima risposta alla sua CBI è stata positiva ed un ripiego sul gioco a SA, anche se l'atout è minore, ha senso logico solo dopo una risposta negativa.

Il 5SA deve quindi essere una seconda CBI, a fiori (colore immediatamente superiore in rango), però, avendo Est già negato la ccb a fiori evitando la risposta superpositiva di 6♣, deve essere per forza rivolta alla ricerca di una cbs.

Est la declama fornendo una nuova risposta positiva ed Ovest può, finalmente impegnare il grande slam con la debita tranquillità.



Il contro sulle CBI

Forse, ancora più interessante è la questione del *contro di passaggio* sulle interrogazioni CBI per il quale le risposte possono essere, invece, modificate come mostrato nella tabella che segue:

Risposta	Significato
Passo	R3 – ca di 3 ^o giro
XX	RP – ca stesso colore
Riporto	RN – nessun ca
Altro	RSP – doppia ca

Con il *passo*, l'interrogato può mostrare un *controllo aggiuntivo* (ca) di terzo giro.

La risposta RP, che veniva resa nominando il colore interrogato, può essere resa con il *surcontro* risparmiando quindi un prezioso gradino che può essere usato dall'interrogante per fare una nuova interrogazione CBI.

Il riporto nega *controlli aggiuntivi* sia di secondo che di terzo giro, mentre, la nomina di un nuovo colore conserva il suo significato di risposta superpositiva con il ca ricercato più un altro ca non ancora dichiarato.

Per maggior chiarezza, una CBI di 3^o giro può essere fatta sia quando sono già state nominate la cb e la ccb di un determinato colore, sia quando nello stesso è stata nominata la cb e negata la ccb.



Gli interventi sulla TKC

È già abbastanza raro che l'*interferenza* avversaria sia portata con una dichiarazione a colore sul 4SA richiesta di key card, che la stessa venga effettuata con il *contro*, poi, è quasi da escludere.

Nondimeno, se giocherete abbastanza a lungo scoprirete che a bridge può succedere di tutto e, pertanto, in questa plaquette viene suggerito il seguente comportamento.

Quando la risposta standard alla richiesta eseguita con 4SA è superiore all'interferenza operata dall'avversario, semplicemente, si ignora l'interferenza e si procede per la propria strada.

Quando, invece, la risposta è stata inibita dall'interferenza avversaria, in quanto coincide o è inferiore a quest'ultima, si può adottare la convenzione detta DOPE (*double or redouble = odd, pass = even*).

Si tratta di una variante della più famosa DEPO (*double or redouble = even, Pass = odd*) che è stata ideata circa



mezzo secolo fa, dalla grandissima campionessa americana *Dorothy Truscott* che propose di comunicare, se non altro, la *parità* del numero delle PKC possedute, in modo da non precludere la scelta della punizione per avversari che l'abbiano fatta fuori del vaso.

Il fatto di usare solo i due tempi *passo* e *contro/surcontro*, pur se in alcuni rari casi lascia gli astanti incerti sul numero delle PKC effettivamente presenti sulla loro linea, assicura però

la possibilità di punire l'interferenza ogni qual volta le speranze di slam sembrano scemare.

Ad esempio:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♠	4♥	4♠
4SA	5♠	?	
Est	Significato		
P	Numero pari di PKC (0 è pari per convenzione)		
X	Numero dispari di PKC		

Quando la risposta DEPO alla richiesta interferita è data dal *contro* (numero dispari di PKC), l'interrogante valutando quale sia il numero dispari di PKC più probabile per il suo partner (una o tre), può scegliere di passare se suppone che la sua previsione comporti un numero di PKC insufficienti per lo slam.

Quando la risposta DEPO alla richiesta interferita è data dal *passo* (numero pari di PKC), esiste la possibilità di chiarire ancor meglio la situazione del rispondente attraverso un successivo *contro* del giocatore che ha subito l'interferenza.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♠	4♥	4♠
4SA	5♠	P	P
X	P	?	
Est	Significato		
P	Non ho nessuna PKC, puniamo		
5SA	Ho due PKC senza la D		
6♣	Ho 2 PKC con la D		

Sulla richiesta di disambiguazione di Ovest (effettuata con il *contro*), Est con la configurazione peggiore (zero kc) trasforma la richiesta del partner in una punizione *passando*, mentre,

con quella migliore (due PKC) chiarisce pure su due gradini se ha la Dama o meno.

In questo modo si cercano di limitare i danni derivanti dall'ostruzione ricevuta facendo, allo stesso tempo, pagare adeguatamente all'avversario la libertà che si è voluto prendere.

Contro sulle risposte alle turbo

Quando l'interferenza è portata con il *contro* sulle risposte alle interrogazioni turbo con lo scopo di mostrare valori nel colore contratto, come di consueto, si deve cercare, di non subire passivamente l'iniziativa avversaria ma, al contrario, di trovare un modo per ricavarne un vantaggio di qualche tipo.

In particolare, nelle circostanze descritte, il *passo* ed il *surcontro* possono essere usati per rimpiazzare i primi due gradini con i quali si sarebbe potuto proseguire il colloquio di avvicinamento allo slam.

Ad esempio:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
1♠	P	3♦	P
3♠ _{cb}	P	4♣ _{cb}	P
4♦ _{end}	P	4♥ _{TKB}	P
5♣ _{2noQ}	X	?	
Est	Significato		
P	QI		
XX	CBI a cuori		
5♦	Sign Off		
5♥	CBI a picche		
5♠	CBI a fiori		
5SA	LI		

Nella sequenza qui sopra, il 3♦ fissa l'atout in situazione forzante, il 3♠ è una cb che nega la cb di cuori, il 4♣ completa il primo giro di cue bid assicurando la presenza sia di quella a fiori che di quella a cuori, colore saltato dal partner.

Il 4♦ sancisce che l'apertore non ha altre cb da poter fare ed il 4♥ è chiaramente una TKB alla quale l'apertore risponde mostrando 2PKC senza la Dama di quadri.

Nord che per la prima volta si trova dietro il colore di fiori, lo contra per mostrare al compagno di avere valori interessanti in quel colore.

Non può trattarsi di una richiesta d'attacco, visto che l'attaccante sarà lui, tuttavia, sembra che Nord ritenga che far sapere al compagno che lui ha valori a fiori può essere importante.

	♠ KQT6 ♥ K6 ♦ T2 ♣ QJT65	13
♠ A98 ♥ Q5 ♦ KQJ965 ♣ 72		♠ 2 ♥ A9832 ♦ A43 ♣ AK43
	♠ J7543 ♥ JT74 ♦ 87 ♣ 98	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
2♦	P	3♦	P
3♠ _{cb}	P	4♣ _{cb}	P
4♦ _{ecb}	P	4♥ _{TKB}	P
5♣ _{2noQ}	X	P _{QI}	P
5♥ _{siQ+♥}	P	6♦	

Quando Ovest ha eseguito il suo riporto in atout con 4♦, ha chiaramente mostrato di non avere la possibilità di iniziare un secondo giro di cue bid, quindi di non avere nei colori laterali, né singoli e né Re.

Questo equivale a denunciare una 5.3.3.2 o una 6.3.2.2.

Il rispondente prende al volo l'occasione di interrogare la Dama di quadri in maniera super economica (cioè, passando), e riceve in risposta che l'apertore possiede la Dama di atout ed anche la Dama di cuori (cb di terzo giro, avendo già negato in precedenza qualsiasi altra ccb di secondo giro).

Est può contare 5 quadri di lunghezza + l'Asso di picche + due tagli produttivi dalla parte corta in atout + l'Asso di cuori + Asso/Re di fiori.

Sono 11 prese.

La 12^a può venire o da un'eventuale sesta quadri dell'apertore (non infrequente quando si ripetono le quadri anziché replicare con 1SA) o, a mal partito, da un'expasse al Re di cuori (visto che l'apertore ha mostrato la Dama).

Tutto sommato, chiamare lo slam vale la candela.

In realtà, Est, se eviterà l'attacco in atout, potrà fare 13 prese con uno squeeze cuori/fiori su Nord che il lettore potrà divertirsi a trovare per suo conto.

Infine, il contro di Nord, come spesso accade, è un contro di frustrazione che non ha motivazioni logiche visto che è il contrante ad avere tutto quello che manca al partito del dichiarante e, d'altro canto, trovandosi in zona nemmeno è logico che possa voler inseguire una difesa di sacrificio.

Non è infrequente che un Nord che sferra questo tipo di contro poi finisca il patatrak, contrando anche lo slam.

Che i miei lettori si astengano da una tale imperdonabile debolezza.

Riflessioni a contorno

Un buon metodo di avvicinamento allo slam può fornire delle armi più affilate, ma non può in alcun modo sostituirsi al costante esercizio della capacità di giudizio.

Leggendo questo lavoro, ci si è potuti rendere conto di quanto utilmente può essere usata la propria interferenza da avversari ben attrezzati.

Pertanto, sarà consigliabile cercare di perdere la cattiva abitudine di intervenire solo perché stanchi di fare da tappezzeria.

Un intervento mal calibrato ha il solo effetto di potenziare la capacità di lettura dei vostri avversari e, alcune volte, può anche migliorare in maniera significativa il loro scambio informativo.

Se a licita finita, sarete difensori, un eventuale precedente vostro intervento, da un lato rischia di guidare il giocatore verso soluzioni per lui migliori ma, dall'altro, aiuterà la vostra linea ad ipotizzare soluzioni di controgioco migliori.

Un intervento deve apportare alla propria linea un beneficio superiore al prezzo che inevitabilmente si dovrà pagare per eseguirlo

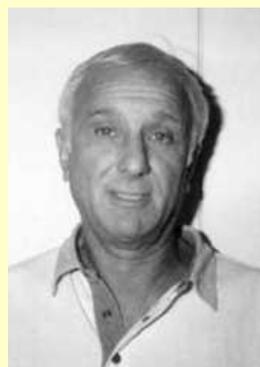
Quando questo bilancio economico non sembra essere chiaramente a proprio favore, è meglio astenersi dall'intervenire.

Turbo Exclusion

Quando nella propria mano è presente un vuoto sia la TKC che la TKB potrebbero non fare bene il loro mestiere, in quanto il richiedente potrebbe non riuscire a decifrare se tra le PKC mostrate dal compagno c'è anche l'Asso coincidente con il proprio vuoto.

E questa ambiguità, a volte, non consente di stabilire quale sia il giusto contratto.

In queste circostanze può venire in aiuto una particolare interrogazione consistente nel richiedere le *carte chiave primarie* ad esclusione dell'Asso coincidente con lo chicane.



Il primo a proporre una soluzione a questa esigenza fu il grande campione americano *Bobby Goldman*, che diede il nome di

Voidwood alla sua invenzione.

La versione turbo di questa interrogazione a cui daremo il nome di *turbo exclusion (TE)*, scatterà quando viene nominato *un colore* diverso da quello dell'atout concordato, con una dichiarazione che supera il livello previsto per la richiesta delle key card.

Più specificatamente, con la logica esclusione del colore di atout, sono da considerarsi come TE le licite da 4♥ a 5♦ quando l'atout è fiori (4♦ resta TKB), quelle da 4♠ a 5♥ quando l'atout è quadri (4♥ resta TKB), e infine, quelle da 5♣ a 5♠ quando l'atout è nobile (4SA è la TKC).

Bisogna fare attenzione perché la *TE* non costituisce un obbligo, ma si limita ad offrire uno sviluppo alternativo a quello solitamente operato con la *TKC* e con le *TKB*, quando si ritiene possa risultare più conveniente escludere dalle risposte l'Asso del colore interrogato.

In pratica, le *PKC* diventano 4, e le *KC* 5.

Persistendo l'obbligo dell'interrogante di possedere almeno 2 *PKC* ed essendoci una *PKC* in meno, le risposte ad una *TE* possono essere così utilmente modificate:

Risposte	Significato
1° gradino	Nessuna <i>PKC</i> utile
2° gradino	Una <i>PKC</i> utile no <i>Dama</i>
3° gradino	Una <i>PKC</i> utile e <i>Dama</i>
4° gradino	Due <i>PKC</i> utili no <i>Dama</i>
5° gradino	Due <i>PKC</i> utili e <i>Dama</i>

Come tutti i *marchingegni* piuttosto complicati la *TE* va usata con moderazione e solo dopo che si è fatta una proiezione mentale delle implicazioni relative alle varie risposte che si potrebbero ricevere.

Per capire meglio l'esigenza che ha generato l'idea della *TE*, facciamo un salto indietro nel tempo e spostiamoci nella *Champions Cup* del 2003 che si disputò al *Tennis Club Parioli* di Roma e che, manco a dirlo, fu vinta dalla squadra azzurra.

Dunque, seduti in *Est* in zona contro prima e secondi di mano, state rimirando le vostre lunghe picche dopo il *passo* dell'avversario seduto in *Nord*.

	♠ AJ97652 ♥ J42 ♦ 2 ♣ K8
--	-----------------------------------

Un po' sconsideratamente, decidete che, le vostre carte valgono un *barrage* a 3♠, che in zona contro prima e dopo il *passo* di *Nord*, sarà certamente inteso dal compagno come costruttivo.

In realtà avete troppe perdenti per farlo, ma tant'è:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	P	3♠	P
4♣	P	?	

Cosa significa la risposta di Ovest?

Salvo diversi accordi, le risposte di 4 in minore su un *barrage* di tre in nobile, devono essere intese come *cue bid* con *fit* implicito nel nobile lungo.

In altri termini, se voi garantite circa 7 prese come dovreste con questa configurazione del board, *Ovest*, pensa di poter anche arrivare allo *slam* a picche.

La *licita* prosegue:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	P	3♠	P
4♣ _{cb}	P	4♦ _{cb}	P
4♥ _{cb}	P	?	

Il *primo giro di cue bid* si completa senza che ci siano colori saltati.

Le picche sono deboli per un *barrage* in zona contro prima e, anche se non si è ancora mostrata la contro *cue bid* a fiori, sarebbe bene dare un colpo di

freno per non superare il livello di manche.

Il lettore vede altri motivi capaci di avallare questa decisione?

Beh, tanto per cominciare, non si può innestare la TKC perché si possiede una sola PKC, inoltre, il lato forte della linea è Ovest ed è quasi sempre meglio lasciare l'iniziativa al partito più forte.

Non l'ha pensata allo stesso modo Bocchi che ha proseguito con la ccb a fiori per la rapida conclusione di Duboin:

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Duboin</i>	<i>Helgemo</i>	<i>Bocchi</i>	<i>Helness</i>
-	-	3♠	P
4♣ _{cb}	P	4♦ _{cb}	P
4♥ _{cb}	P	5♣ _{ccb}	P
6♠			

Ora il paziente lettore dimentichi per un attimo le carte di Norberto, si sieda in Sud e provi a selezionare un attacco dalle seguenti carte:

Sud
♠ T4 ♥ 765 ♦ AJT ♣ A9543

Quale Asso è stato scelto?

Il campione norvegese che sedeva in Sud iniziò con quello di quadri perché la doppia cue bid di fiori, gli fece giustamente temere che l'Asso di fiori sarebbe stato tagliarlo subito e che, più tardi, sul Re di fiori fosse possibile scartarci una perdente.

Ragionamento inappuntabile, peccato che il diagramma completo fosse

quello mostrato nella pagina seguente!

	♠ - ♥ KT8 ♦ Q743 ♣ QJT762	1
♠ KQ83 ♥ AQ93 ♦ K9865 ♣ -		♠ AJ97652 ♥ J42 ♦ 2 ♣ K8
	♠ T4 ♥ 765 ♦ AJT ♣ A9543	

Bocchi, dopo aver pagato l'Asso di quadri, non ha avuto difficoltà a prendere il ritorno cuori con l'Asso e ad affrancare di taglio la quinta quadri del morto in modo da poter scartare le due cuori perdenti della mano sul Re di quadri e sulla quinta carta franca del colore.

È da notare che con l'attacco di Asso di fiori, il piano di gioco di Est dovrebbe rimanere invariato, visto che il sorpasso a cuori sarebbe destinato al fallimento. Infine, va notato che Tor Helness, con due Assi in mano si è guardato bene dal contrare.

Nell'altra sala la licita è stata diversa perché il norvegese Erik Saelensminde, scelse di aprire con soli 9 PO. Il risultato finale della licita fu, però, lo stesso:

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Brogeland</i>	<i>Versace</i>	<i>Saelensminde</i>	<i>Lauria</i>
-	-	1♠	P
4♣ _{SPL}	P	4♠	P
5♣ _{SPL}	P	5♦ _{cb}	P
6♠			

Il 4♣ di Brogeland era una splinter che reiterata mostrava il vuoto ed il 5♦ di Saelensminde, che di coraggio ne deve avere certo da vendere! era una cue bid.

Mano pari, direte voi.

Nemmeno per sogno! perché all'altro tavolo in Sud era seduto un certo Lorenzo Lauria che non si è fermato a considerare che il suo Asso di fiori sarebbe stato tagliato sull'attacco, ma ha anche considerato che il suo Asso di quadri avrebbe affrancato il Re di Est senza, peraltro, procurare il down immediato, così dopo una breve pensata, intavolò il 5♥!!

Due coppie di campionissimi chiamarono uno slam che non c'era, però, i norvegesi lo fecero con un percorso appena più articolato così che Lorenzo, che ha fatto dell'arte della deduzione una filosofia di gioco, non li ha perdonati.

La cb a quadri di Est ha messo Lorenzo nelle condizioni di battere lo slam e questo dimostra come il coraggio che rasenta la sconsideratezza, non sempre paga quando al tavolo siedono dei veri fuoriclasse.

Seguendo i suggerimenti elargiti in questo lavoro, la licita avrebbe dovuto snocciolarsi in questo modo:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	P	P
1♦	P	1♠	P
2♠	P	3♣ _{cb}	P
3♥ _{cb}	P	3SA _{cbp}	P
4♣ _{ccb}	P	4♠	P
5♣ _{TE}	P	5♥ _{1noQ}	P
6♠			

Dopo la risposta alla TE, Ovest sa per certo che il partner ha l'Asso di picche ed il singolo di quadri, forse anche l'Asso di fiori, e niente a cuori.

Con così poco, la mano di Est sembra un po' deboluccia per aver intrapreso la strada delle cue bid, invece di saltare a manche, tanto che Ovest ne deve dedurre che il partner o, avrà anche la coppia di testa a fiori o, avrà un'insolita lunghezza a picche.

In ogni caso, se andasse bene il sorpasso a cuori (50%) si arriverebbe agevolmente alle 12 prese.

Lackwood

La *Lackwood* (LW) è una delle invenzioni dei Meckweel e, nella sua versione più semplice, non è altro che un add on della loro "*Last Train Cue Bid*" che può essere usato per condizionare lo slam



all'esistenza del controllo nel colore della cue bid ambigua.

La richiesta di disambiguazione avviene nominando ad un livello superiore a quello di manche il colore dell'atout concordato:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	2♣	P
2SA	P	3♥	P
4♣ _{cb}	P	4♦ _{cba}	P
5♥ _{LW}	P	?	

Quando applicabile, cioè solo dopo una cba, la Lakewood ha la precedenza sulla *Little Slam Try* che, per la verità, dopo l'affermarsi delle key card ha perso molto del suo appeal.

Ad una LW si risponde *passando* quando non si ha il controllo nel colore della cba, oppure, rispondendo le KC a gradino come se fosse stata eseguita una TKC:

Risposta	Significato
Passo	Manca il ca nella cba
1° gradino	cb nella cba e nessuna PKC
2° gradino	cb nella cba ed una PKC
3° gradino	cb nella cba e 2 PKC senza Q
4° gradino	cb nella cba e 2 PKC con Q
5° gradino	cb nella cba e 3 PKC senza Q
6° gradino	cb nella cba e 3 PKC con Q

Nel successivo diagramma possiamo osservare un esempio di utilizzo della Lackwood.

	♠ J9765 ♥ J8 ♦ 7643 ♣ 62	2
♠ KQ8 ♥ AQT93 ♦ J98 ♣ A4		♠ A32 ♥ K42 ♦ Q2 ♣ KQT87
	♠ T4 ♥ 765 ♦ AKT5 ♣ J953	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	2♣	P
2SA	P	3♥	P
4♣ _{cb}	P	4♦ _{cba}	P
5♥ _{LW}	P	P	P

Turbo Gerber e 4SA quantitativo

Questa accoppiata di convenzioni fu originariamente ideata dal compianto campione americano *John Gerber* allo scopo di evitare di raggiungere

contratti troppo elevati richiedendo gli Assi con la classica interrogazione *Blackwood*.

L'idea di Gerber fu quella di utilizzare convenzionalmente il relais di 4♣ anziché quello di 4SA, in modo tale che eventuali risposte negative consentissero comunque di giocare un contratto di manche in minore.

Bisogna considerare che ai tempi del texano un serio problema era costituito dalla risposta di 5♦ alla *Blackwood* che promettendo un solo Asso, comprometteva in caso di insufficienza del loro numero complessivo, la possibilità di giocare la manche a colore quando l'atout era fiori.

La convenzione, come tutte quelle di largo successo, ha fatto registrare nel tempo una numerosa serie di varianti, sia per quanto riguarda il criterio di interrogazione, sia per quanto riguarda il tipo delle risposte.

Quella originale prevedeva classiche risposte progressive a gradino che partivano da 0/4 e arrivavano a 3 Assi.

Per il bridge agonistico la risposta di 4 Assi è priva di significato, perché ha poco senso interrogarne il numero senza possederne almeno uno e, di conseguenza, le risposte a gradino diventano:

- zero o tre Assi
- Un Asso
- Due Assi

Dopo la prima risposta, il 4SA diventava sign off tutte le volte che si era potuto verificare che gli Assi erano insufficienti per lo slam.

Quando gli Assi erano tutti presenti, il numero dei Re poteva essere richiesto, sempre convenzionalmente, mediante il gradino di 5♣.

Se lo desiderate, potete utilizzare la convenzione *Gerber* in versione *turbo* (TG) riservandola esclusivamente per i casi nei quali a seguito di aperture bilanciate forti non è stato nominato nessun colore in senso naturale e, di conseguenza, non può aver senso parlare di *atout implicito*.

Di seguito, vengono esposte alcune sequenze adatte alla Turbo Gerber:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	P	4♣ _{TG}	...

Ovest	Nord	Est	Sud
2SA	P	4♣ _{TG}	...

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	P	2♣	P
2♦	P	4♣ _{TG}	...

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	P	2♣	P
2SA	P	4♣ _{TG}	...

Ovest	Nord	Est	Sud
2SA	P	3♣	P
3SA	P	4♣ _{TG}	...

Ovest	Nord	Est	Sud
2♣	P	2♦	P
2SA	P	4♣ _{TG}	...

Ovest	Nord	Est	Sud
2♣	P	2♦	P
3SA	P	4♣ _{TG}	...

In tutte queste sequenze, 4♣ è TG e si libera il **4SA quantitativo** (Q) che richiede il *passo* con il minimo di quanto dichiarato in precedenza, oppure, la declamazione a gradini

della forza eccedente: un PO in più del minimo per ogni gradino (*passo* = 0, 4♣ = +1, 4♦ = +2, 4♥ = +3....).

Ad esempio, supponendo la classica apertura di 1SA 15/17 si avrà:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	P	2♣	P
2♦	P	4SA _Q	P
?			
Ovest	Significato		
P	15 PO		
5♣	16 PO		
5♦	17 PO		

La *Gerber in versione turbo* prevede reinterrogazioni a gradino che cessano solo quando l'interrogante licita qualcosa di diverso dalla *cheapest bid a colore* (cioè, dalla licita più economica a colore) su cui l'interrogato è rigidamente costretto a passare qualunque sia il colore licitato.

L'indagine aggiuntiva parte dagli Assi e prosegue senza interruzione sotto il livello di 6SA per gli onori inferiori, fin quando l'interrogante continua a licitare la *cheapest bid a colore*.

Oltre alle licite a colore diverse dalla *cheapest bid*, tutte le licite a SA, anche se coincidenti con la *cheapest bid*, sono a passare.

Un utilizzo proficuo della *turbo Gerber* è piuttosto raro e può rivelarsi utile solo quando l'interesse è rivolto esclusivamente al numero degli onori figurati presenti nella mano del compagno.

Chi ha buona memoria e non teme di complicarsi troppo la vita con le convenzioni, può usare la TG anche tutte le volte che la precedente sequenza licitativa ha fatto registrare

un completo misfit (anche se sono stati nominati colori reali).

♠ KJ4 ♥ J4 ♦ KJ42 ♣ AQ62		♠ A52 ♥ AKQ875 ♦ A8 ♣ K8
-----------------------------------	--	-----------------------------------

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	P	2♣	P
2♦	P	4♣TG	P
4♥ _{1A}	P	4♠TG	P
5♦ _{2R}	P	5♥TG	P
5SA _{1D}	P	7SA	

L'Est che precede, potendo contare su almeno due carte di cuori dall'apertore, è in grado di contare 13 prese se le cuori filano (6 a cuori + 7 di testa nei laterali):

L'interrogante può essere costretto a proseguire nella TG anche quando già sa che la risposta sarà negativa (come nell'interrogazione per i Re della sequenza che segue) qualora desideri estendere la sua ricerca agli onori figurati minori (Dame e Fanti).

♠ AJ4 ♥ J4 ♦ A742 ♣ AQ62		♠ K52 ♥ AKQ875 ♦ K8 ♣ K8
-----------------------------------	--	-----------------------------------

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	P	2♣	P
2♦	P	4♣TG	P
4♦ _{3A}	P	4♥TG	P
4♠ _{0K}	P	5♣TG	P
5♥ _{1Q}	P	7SA	

4♦ mostra 3 Assi perché con zero Ovest non potrebbe arrivare a 15PO.

Di seguito un diagramma completo nel quale viene usato il 4SA *quantitativo*

dopo l'apertura di 2SA forte del tipo 21/22 PO con *passo* come risposta.

	♠ J976 ♥ K83 ♦ 7643 ♣ 64	3
♠ KQ85 ♥ AQT9 ♦ QJ8 ♣ AK		♠ A32 ♥ J42 ♦ AT2 ♣ QT82
	♠ T4 ♥ 765 ♦ K95 ♣ J9753	

Ovest	Nord	Est	Sud
2SA	P	4SA _Q	fine

Il 3SA inversore di atout

Ci sono delle situazioni piuttosto rare nelle quali quando si riscontra la presenza di un doppio fit, può essere più conveniente giocare in un colore, anziché, nell'altro.

	♠ KJ754 ♥ T97 ♦ QT4 ♣ 74	4
♠ 3 ♥ KJ852 ♦ A73 ♣ KJT5		♠ 962 ♥ AQ6 ♦ 86 ♣ AQ632
	♠ AQT8 ♥ 43 ♦ KJ952 ♣ 98	

Ovest può vedere chiaramente che, qualora i due colori di fit fossero privi di perdenti, tagliare un paio di picche dalla sua parte potrebbe portare facilmente a slam, trattandosi di tagli

produttivi se eseguiti con la corta di fiori, anziché, con la lunga di cuori..

In altri termini, tagliare le picche in mano giocando con atout cuori non produce alcun beneficio in termini di maggior numero di prese, mentre, fare la stessa cosa giocando con atout fiori...

Queste sono le precise condizioni in cui effettuare un'*inversione di atout* può procurare un cospicuo guadagno.

D'altro canto, se questa situazione non viene esplicitamente resa nota anche al compagno, cogliere l'opportunità che si presenta può divenire impossibile in quanto lo stesso tenderà naturalmente ad eleggere al rango di atout il colore nobile:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	2♣	P
3♣	P	3♥	P
3♠ _{cb}	P	4♣ _{cb}	P
4♦ _{cb}	P	4♥	P
4SA	P	5♠ _{2+Q}	P
?			

Se, arrivati a questo punto, tentate di concludere a 6♣ che sono imperdibili, Est interpreterà la vostra licita come una CBI a quadri con visuale di grande slam a cuori e... tanti saluti ai suonatori.

D'altro canto, se concluderete a 6♥ finirete miseramente down.

L'allarme circa la necessità di *invertire l'atout* deve essere dato in precedenza.

Ci sono 12 possibili sequenze di doppio fit e per le 10 che non implicano i due colori minori, la

conclusione a 3SA è priva di senso logico in quanto è di evidenza solare come il doppio fit si presti a supportare il gioco a colore molto meglio di quello a SA.

Nelle 8 sequenze di doppio fit misto nobile/minore (di seguito riportate in esteso per comodità del lettore), la licita di 3SA perde ogni altro significato discusso finora (cioè quello di eventuale cbp) in quanto diviene prioritario assegnargli il significato di *invertore di atout* (IA).

Si deve quindi passare, in maniera del tutto insolita, dall'atout nobile a quello minore.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♥	P
2♥	P	3♣	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♠	P
2♠	P	3♣	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
2♥	P	3♦	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
2♠	P	3♦	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	2♣	P
3♣	P	3♥	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♣	P
3♣	P	3♠	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	2♦	P
3♦	P	3♥	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♦	P
3♦	P	3♠	

Grazie a questo intelligente stratagemma, la licita con le carte del precedente diagramma 19 si sarebbe sviluppata nel seguente modo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	2♣	P
3♣	P	3♥	P
3SA _{IA}	P	4♣ _{OK}	P
4♦ _{TKB}	P	5♣ _{2+Q}	P
6♣			

Dopo il 3SA inversore di atout, se l'altro astante non usa direttamente la TKB, deve nominare il nuovo atout per consentire al compagno che ha operato l'*inversione di atout* di poter effettuare lui la TKB.

Quando l'atout è quadri, l'eventuale 4♣ ha lo stesso effetto di cortesia che avrebbe il 4♦, rivelando, però, anche la cb a fiori.

Nel diagramma in analisi, Ovest è in grado di contare: 5 prese a fiori, 5 prese a cuori (mediante sorpasso se dovesse mancare la Dama), l'Asso di quadri ed un taglio a picche dal suo lato.

Se dovesse mancare la Dama di cuori, lo slam verrà giocato al 50%.

Quando sono in ballo i due nobili il contratto di 3SA è ancora più assurdo, però le due sequenze

presentano delle differenze dal punto di vista della scelta dell'atout.

In quella che segue, si da per scontato che l'atout sia picche perché è il colore che ha maggior probabilità di essere diviso 4-4 e, allora, un passaggio per 3SA, avvisa che, invece, si vuole giocare a cuori:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	1♠	P
2♠	P	3♥	

Nell'altra sequenza cugina:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♥	P
3♥	P	3♠	

per gli stessi motivi si elegge normalmente al rango di atout il colore di cuori, e pertanto, un passaggio per 3SA mostra che, invece, si vuole giocare a picche:

Le due sequenze con i minori sono simili a quelle con i nobili per quanto afferisce la normale scelta dell'atout che sarà quadri per la prima e fiori per la seconda:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♦	P
2♦	P	3♣	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	2♣	P
3♣	P	3♦	

Tuttavia, in queste due sequenze il passaggio per il 3SA e meglio che rappresenti una proposta di chiusura e, pertanto, l'*inversione di atout* dovrà essere esplicitata convenzionalmente con 3♥.

Per amor della verità, bisogna dire che raramente le sequenze di doppio fit non vengono contrastate dalla linea avversaria perché, quando c'è un doppio fit su una linea, di fit ce ne deve essere obbligatoriamente almeno uno singolo anche sulla linea opposta.

Infatti, avere un doppio fit comporta avere almeno 18 carte in due colori (9 + 9) così che sulla propria linea restano solo 8 posti liberi per gli altri due colori.

Orbene, dato che $26 - 8 = 18$, la linea avversaria per gli altri due colori avrà almeno 18 carte che, pur volendo dividerle nel modo più equo possibile, daranno comunque vita ad un colore almeno nono.

Sarebbe lo stesso se il doppio fit impiegasse 17 carte (9 + 8) in quanto $26 - 9 = 17$, così che un colore almeno nono è comunque garantito per la linea avversaria.

Questa realtà combinatoria, se conosciuta dagli avversari, rende piuttosto raro che si possa sviluppare una sequenza di doppio fit senza dover registrare fastidiose interferenze, e di conseguenza, anche che si possa operare un'*inversione in atout*.

Tuttavia, le poche volte che sarà possibile usare il marchingegno, ripagheranno della fatica di averlo studiato e memorizzato.

Allenarsi insieme

Con un gran salto all'indietro nel tempo, spostiamoci ai campionati del mondo del 1937 che videro l'Austria sconfiggere in finale il mitico

Culbertson Team dopo aver già eliminato in semifinale l'altra squadra USA.

La smazzata che segue, contribuì in maniera determinante alla vittoria degli austriaci che a quei tempi erano fortissimi.

Ely era dotato di un carisma comunicativo senza eguali ed è stato probabilmente il più grande divulgatore del gioco di tutti i tempi.

Sua moglie *Josephine* (la stessa che ideò il famoso 5SA gran slam try) era forse più abile di lui nel gioco con il morto e, senza dubbio, fu la prima donna a sapersi battere ad armi pari con l'altro sesso, inoltre, era dotata di un naturale charme che le faceva conquistare l'attenzione di tutti in ogni occasione e che, a volte, faceva perdere la concentrazione ai suoi avversari più galanti.



In quel lontano pomeriggio viennese, i celeberrimi coniugi Culbertson si trovarono impegnati nella seguente celeberrima smazzata che è stata riportata da centinaia di riviste specializzate di tutto il mondo e che verrà qui rivoltata come un calzettone dopo una partita di calcio.

	♠ K943 ♥ A9 ♦ AT95432 ♣ -	5
♠ 8 ♥ KQ62 ♦ K87 ♣ QJ432		♠ Q5 ♥ JT74 ♦ QJ ♣ KT975
	♠ AJT762 ♥ 853 ♦ 6 ♣ A86	

La licita della *coppia* bridgistica più famosa della prima metà del secolo scorso, si sviluppò come di seguito mostrato:

Ovest	Nord	Est	Sud
Schneider	Ely	Jellinek	Josephine
-	-	-	1♠
P	2♦	P	2♠
P	3♠	P	4♣
P	4♥	P	4♠
P	5♦	P	P!

Sia il 4♥ che il 5♦ di Nord erano interrogative tipiche del nuovissimo sistema dichiarativo elaborato e propagandato da Ely.

Purtroppo, però, in quella sfortunata occasione, Josephine se ne dimenticò e... passò!

Per ironia della sorte, in questa faticosa smazzata i Culbertson restarono due volte vittime delle loro stesse armi.

Infatti, all'altro tavolo sedevano i due formidabili nazionali austriaci, Edouard Frischauer e Walter Herbert che avevano da pochissimo voluto adottare il controverso metodo di interrogazione ideato da Ely.

Come ulteriore beffa per la coppia americana, in quell'occasione il metodo ideato da Ely funzionò a meraviglia.

Ovest	Nord	Est	Sud
Frischauer	Vogelhofer	Herbert	H.Sobel
-	-	-	1♠
P	2♦	P	2♠
P	3♠	P	4♣
P	4♥	P	4♠
P	5♦	P	5SA
P	7♠		

Di notevole, c'è da osservare che entrambi i giocatori in Sud aprirono a livello di uno avendo 9 PO ed una sesta.

Lo farebbero anche molti campioni del nostro tempo ma, evidentemente allora, si trattava di una vera e propria consuetudine.

Ora, per cortesia, dimenticate il diagramma appena illustrato e, prendendo alternativamente in mano le carte di Nord e di Sud, seguite il vostro pedante autore in uno dei siparietti didattici della serie: "*allenarsi insieme*" che erano tanto temuti dai allievi quando ancora insegnava.

Si tratta di smazzate nelle quali i discenti volontari venivano invitati a rivelare a voce alta, i propri ragionamenti per poi confrontarli con quelli che sarebbe stato più appropriato attendersi.

Pronti? Bene, iniziamo:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	P
P	?		

Passate o aprite?



Questa è davvero una domanda pleonastica.

Con 11 PO fatti di due Assi ed un Re, una settima, un vuoto e, tanto per gradire, pure la quarta a picche, avete carte che equivalgono per forza a quelle di una buona apertura.

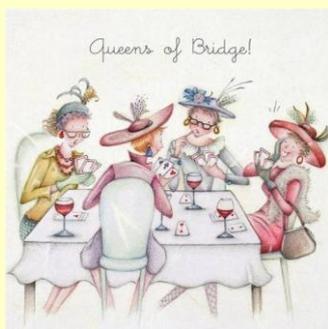
Potete verificarlo contando le perdenti che si fermano a 5½.

Quindi avete una mano che possiede i migliori 11 PO che si possano avere e che per perdenti vale un'apertura piena.

Il dirimpettaio risponde mostrando almeno quattro carte di picche in una mano che non contempla il passo immediato tra le opzioni possibili.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	P
P	1♦	P	1♠
P	?		

Ricordando che Sud è passato di mano, quali sono le repliche che pensate di avere a vostra disposizione?



Il vostro autore vi propone di scegliere tra le seguenti possibilità elencate nello specchietto seguente:

Nord	Significato
P	Ho un'apertura minima e qualcosa a picche, se non competono, finiamola qui
1SA	Ho un diritto bilanciato senza la quarta di picche
2♣	Ho fatto un cambio di colore e di livello, puoi abbandonarmi solo se hai poco e hai un qualche aiuto a fiori
2♦	Ho almeno cinque carte di quadri in una mano di diritto, puoi abbandonarmi solo se non hai da ripetere le picche e non sei nemmeno massimo
2♥	Ho una bicolore di rovescio
2♠	Invitante, ma passabile
2SA	Ho un rovescio bilanciato senza la quarta di picche
3♣	Ho un rovescio bicolore
3♦	Ho un rovescio monocolor sesto
3♥	Ho una 6.5 interessante
3♠	Ho un rovescio bicolore
3SA/4♠	A giocare

Le cose sarebbero un pochino diverse se aveste aperto primi o secondi di mano.

Cosa avete scelto?

Con le vostre carte potete scegliere tra 2♦ e 2♠ e, contrariamente alle consuetudini di molti, la prima licita non è per forza più debole della seconda.

È pur vero che, dato che il partner è passato di mano, con un'apertura minima potreste passare sul suo 1♠, tuttavia, se vi limitate a rialzare le picche (2♠) è un po' come se diceste:

“partner, le picche possiamo giocarle, e non desidero che gli opposenti si inseriscano nel colloquio?”

La verità è che qualcosa che potrebbe giustificare un tentativo di manche, anche a fronte di un minimo assoluto del vostro partner, l'avete e, pertanto, è compito vostro trovare il modo di renderlo noto senza generare eccessive aspettative.

Con le vostre carte non è facile prevedere quale tra le due licite proposte potrebbe risultare migliore dell'altra, tuttavia, di fondo, dovete togliervi dalla mente l'idea che ripetendo le quadri fate la licita più debole tra tutte quelle possibili.

La valenza di una replica che non evidenzia fit immediato, si misura in ragione delle licite che vengono saltate per renderla.

Con 2♦, saltate: *passo*, 1SA e 2♣,

Per saltare 3 licite è necessario avere una mano buona, oppure, un colore buono, oppure, entrambe le cose.

In ogni caso, si devono nutrire delle aspettative, magari condizionate a qualche fatto da accertare, ma non del tutto assenti.

Dovete pensare, che se di licite ne saltate 4, appena una solo in più, fate un rovescio.

Quando siete indecisi tra due o più licite, la cosa migliore è scegliere quella che illustra meglio le vostre carte

In questo modo, se non altro, offrirte al vostro partner la possibilità di esercitare al meglio la sua capacità di giudizio.

Se vi limitaste a rialzare le picche, il vostro partner penserà, a ragione, che

avete, qualcosa che si avvicina parecchio ad una 4.3.4.2 non minima (con il minimo avreste potuto passare) e si comporterà di conseguenza.

Nord, avendo carte relativamente misere come: **Axxx.xx.Kxxx.xxx** non potrà mai sospettare che la manche sia stesa sul tavolo e su un vostro eventuale 2♠, correttamente passerà.

Se, invece, dichiarate 2♦, il partner vi abbandonerà solo se non ha da ripetere le picche e se, per di più, la ripetizione del colore di apertura non gli sarà piaciuta più di tanto.

L'unico rischio che correte ripetendo le quadri è quello di finire a giocare 2♦, anziché, 2♠, qualora il rispondente fosse soltanto quarto a picche ed avesse una mano davvero scadente con un minimo di appoggio a quadri.

Un'alea irrisoria nel bridge duplicato e meno significativa di quanto si possa credere, anche in quello a coppie.

Quando avete un colore settimo cercate di non nascondere mai

anche a costo di ritardare la presentazione di un fit nobile già individuato.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	P
P	1♦	P	1♠
P	2♦	P	2♠
P	3♣	P	?

Ritenete plausibile che Nord stia presentando una 6.4 nei minori?

È improbabile, e non tanto perché Nord avrebbe potuto replicare con 2♣ al giro precedente, quanto per il fatto che non ha operato un passaggio interlocutorio per 2SA.

Insomma, un astante non deve invadere il livello di tre in cambiamento di colore senza avere un ottimo motivo per farlo.

Nord le quadri le ha già ripetute e sa benissimo che se voi aveste una bicolore nera non forte e dotata della quinta di picche, per lo stesso identico principio appena enunciato, non invadereste mai il livello di tre per presentare il vostro secondo colore (come avreste fatto licitando 3♣ al posto di 2♠).

Un suo 2SA non solo sancirebbe il misfit a picche, ma vi consentirebbe anche di tirare fuori un 3♣ ritardato che, a questo punto, sarebbe un chiaro tentativo di salvarsi da qualche parte a causa di un fastidioso misfit a picche.

Se l'apertore cambia di colore invadendo il livello di tre dopo non aver operato un rovescio al giro precedente, con questo 3♣ ritardato sta mostrando una mano per qualche verso interessante. che può essere tale solo con un buon *fit implicito* a picche.

Non è chiaro se Nord a picche abbia fit terzo, o abbia ritardato la presentazione di un fit quarto ma, di certo: sta aprendo il *primo giro di cue bid*.

E, per intraprendere una tale risoluzione non avendo forza di rovescio, deve avere una mano ai limiti del rovescio e dotata di un buon aiuto a picche.

Per cortesia, il mio paziente lettore non vada avanti fin quando non troverà del tutto condivisibili i ragionamenti appena descritti; può cestinare questo lavoro e passare ad altro, questo è un suo incontestabile diritto, però, non si faccia il torto di

continuare la lettura coltivando dubbi circa la sanità mentale dell'autore.

Non farebbe altro che sprecare il proprio tempo.

Per Sud è arrivato il momento di riflettere a fondo sulle proprie carte:



Cosa pensate della cb a fiori di Nord?

Non può essere una cb di Re, perché le picche sono di vostra spettanza ed il Re scartinato sarebbe mal posizionato rispetto all'attacco iniziale, quindi, quella di Nord: *o è una prima cb da brevità, o è una prima cb da marriage* (di Asso non può essere visto che lo avete voi).

Quale vi augurereste tra le due?

La figura Axx verso singolo è una *chiave di gioco* potente specialmente quando la brevità è dalla parte corta in atout perché, ogni taglio che farete al morto, costituirà una presa in più.

Inoltre, la vostra sesta di picche, vi garantisce di avere gli atout sufficienti per poter all'occorrenza affrancare di taglio la lunga di quadri dichiarata da Nord.

Beh, a ben voler considerare questa ultima ipotesi, qualora Nord dovesse avere anche l'Asso di cuori...

In effetti, se l'apertore avesse il singolo a fiori, i due Assi rossi ed il Re di picche, non ci sarebbero limiti alle aspirazioni che la sua linea potrebbe a ragione vantare.

E non ci sarebbe stato certo modo di scoprirlo, se Nord avesse subito rialzato a 2♠.

In realtà, se Nord avesse rialzato a 2♠, ora ne stareste giocando quattro senza che l'idea dello slam vi avesse minimamente sfiorato la mente.

Come proseguite?

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	P
P	1♦	P	1♠
P	2♦	P	3♠
P	3♣ _{cb}	P	3♦ _{cb}
P	3♥ _{cb}	P	?

Ma, come? La cue bid a quadri? Non avevamo detto che i singoli nel colore lungo del compagno sono più un disvalore che un valore aggiunto?

Si, lo avevamo detto.

Però, è anche stato detto:

per fare bene le cue bid non serve tanto un protocollo preciso quanto una gran quantità di buon senso

In questa sequenza Sud è arrivato ad un punto in cui ha potuto immaginare che se si riescono ad affrancare le quadri, si può fare addirittura il pieno, qualora Nord controlli le cuori di primo giro.

Quindi, questa sulle cuori è un'informazione chiave che sarà bene far uscire fuori il prima possibile.

Non vi pare?

Evviva! L'agognata cb a cuori arriva ed ora rimane solo da capire se ci sono key card a sufficienza per poter supportare il grande slam:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	P
P	1♦	P	1♠
P	2♦	P	2♠
P	3♣ _{cb}	P	3♦ _{cb}
P	3♥ _{cb}	P	4SA _{TKC}
P	5SA _{3noQ}	P	?

Accidenti! manca la Dama di atout.

Si devono ridimensionare le aspettative?

No.

Perché?

Si è appurato che la figura a picche di cui si dispone è:

Kxx – AJT762

Con essa, le probabilità a priori di non perdere prese sfiorano il 58% (57,91%) e sono di due punti superiori alla soglia di convenienza di un grande slam in nobile, quando si è in prima.

Ma, non è finita qui.

Finora, si è trascurata l'ipotesi che Nord possa avere la quarta di appoggio e abbia preferito ritardarne la presentazione per dare precedenza all'allungamento delle quadri e alla presentazione di una buona apertura.

Se, davvero, Nord avesse il Re quarto a picche:

Kxxx – AJT762

le probabilità a priori di non perdere prese in atout arriverebbero all'89%.

Purtroppo non rimane lo spazio per interrogare con la *Length Inquiry*, ma le probabilità a priori sono, comunque, a favore del grande slam.

Siamo arrivati allo stesso risultato dei campioni austriaci del 1937, però, lo

abbiamo fatto appoggiandoci ad un patrimonio informativo decisamente superiore.

Alla fine, quasi un secolo di bridge è pur servito a qualcosa!

Prima di andare avanti ci sono, però, ancora alcune domande che l'autore desidera sottoporre ai suoi condiscenti lettori.

Perché si è scelto di passare di mano con le carte di Sud?

La mano di Sud *potenzialmente* equivale ad un'apertura, però, questa *potenza* si trasforma in *atto* solo se si verificano alcune circostanze, senza le quali, diverrebbe piuttosto difficile gestire la licita dopo aver aperto di 1♠.

Sarebbe una prestazione riservata a coppie super esperte e super affiatate e, oltre tutto, uno sforzo inutile, visto che al grande slam ci si è arrivati anche senza aver aperto.

Non era meglio operare una sottoapertura a picche?

Assolutamente no.

È del tutto sconsigliabile sotto aprire avendo un Asso a lato della lunga che il compagno correttamente escluderà nelle sue proiezioni valutative circa la forza della propria linea.

Repetita iuvant: sarebbe uno sforzo inutile, visto che al grande slam ci si è arrivati ugualmente pur senza aver sotto aperto.

Perché non si è usata la Turbo Exclusion?

La TE è un'alternativa alla TKC e alle TKB, non è un obbligo protocollare.

E' corretto usarla solo quando la proiezione mentale degli avvenimenti futuri lascia intendere che sia consigliabile farlo.

E, finalmente, questa prima tortura è finita!

Però, visto che si sta passeggiando nel tempo, faremo un salto avanti di quasi settant'anni e ci trasferiremo ai noni campionati del mondo giovanili svoltisi nel 2003 a St. Cloud nelle vicinanze di Parigi.

Gli azzurrini prevalsero in finale sulla Danimarca dopo aver vinto una meritatissima semifinale con la squadra USA che poi conquisterà il bronzo.

I fratelli Di Bello, Fabio Lo Presti con Francesco Mazzadi e Ruggero Guariglia con Stefano Uccello, si appunteranno l'oro sul petto.



Durante gli incontri di qualificazione troviamo impegnati in questa smazzata Furio e Stelio Di Bello contro la squadra inglese.

Sedetevi con Furio in Sud e, tutti in zona, vi ritroverete a gestire queste carte supponendo di poter attingere a tutti gli arnesi che questa plaquette vi ha messo a disposizione:



Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	2♣
2♠	3♥	3♠	?

Cosa significa il 3♥ di Nord?

Con una mano debole Nord passerebbe in attesa di sentire cosa avete da replicare, se entra in licita libero e, per di più, lo fa a livello di tre, o deve avere una buona mano, o deve avere delle buone cuori, forse, ha entrambe le cose ma, certamente non lo ha fatto perché voi avete denunciato un'apertura forzante.

Quelle sono le vostre carte, non le sue.

Purtroppo, lo sconsolante void a cuori rende l'ipotesi di cuori lunghe e forti in Nord molto probabile.

Come pensate di replicare?

Gli avversari stanno mostrando grande sfrontatezza nonostante siano in zona e manchino delle due teste a picche.

Quanto questo accade e gli avversari sono esperti, dovete iniziare a pensare che le carte della vostra linea possano condurvi ad un grosso risultato, tanto grosso... da non far temere il contro punitivo ai vostri avversari.

Il problema è che la licita è già arrivata a 3♠ e voi ancora non avete detto altro che siete forte.

Potreste mostrare le fiori con 4♣, ma se poi il colore da giocare fosse quadri, non lo si saprà mai più.

Per fortuna qualcuno ha inventato il *contro rafforzativo*.

Anche dopo un'apertura convenzionale il *contro rafforzativo*

dice che avete una mano forte per PO (non solo per distribuzione) e che il colore di apertura è il migliore della mano (anche se l'apertura era preparatoria o, anche se era del tutto convenzionale).

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	2♣
2♠	3♥	3♠	X
P	4♣	P	?

Dopo che Nord ha appoggiato le vostre fiori (dichiarate implicitamente con il contro rafforzativo), con la mano enorme che avete l'unico cruccio è che con le cuori del dirimpettaio ci farete poco o niente.

Beh, tutto non si può avere.

Come pensate di proseguire?

Rimettete nel cassetto la TE, perché stavolta, di sapere se è presente l'Asso di cuori vi interessa e come!

Infatti, potreste scartarci sopra una delle vostre poche perdenti.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	2♣
2♠	3♥	3♠	X
P	4♣	P	4♦ _{TKB}
P	4♠ ₁	P	?

La risposta denuncia una PKC senza specificare se sia presente la Dama di fiori o meno e voi, per mera esclusione, sapete che la PKC denunciata da Nord è l'Asso di cuori.

Per il piccolo slam, ammesso che Nord non abbia la coppia di testa a cuori, vi serve una delle due Dame (di quadri o di picche), mentre, per il grande slam, vi servono entrambe.

Purtroppo, ci sono diverse cose ancora da accertare e c'è rimasto pochissimo *spazio utile* per poterlo fare.

Come pensate di proseguire?

Nord ha mostrato almeno 5 cuori capeggiate quanto meno dall'Asso e un qualche appoggio a fiori, inoltre, evitando di passare sull'interferenza avversaria ed invadendo il livello di tre, ha urlato ben forte che al mondo ci sta pure lui.

Dato che la Dama di fiori l'avete voi (avreste potuta chiederla con la QI di 4SA primo gradino libero in caso contrario), potete fare una CBI a quadri con 5♣, ma già sapete che la risposta sarà negativa (avete voi il Re), del resto, lo stesso accadrebbe se interrogaste le picche con 5♥.

Sembra proprio che, stavolta, tutti i marchingegni presentati in questo lavoro, non servano a un bel niente.

L'unica cosa che potrebbe essere utile rimane il Re di cuori che consentirebbe di realizzare il grande slam anche trovando in Nord una sola Dama.



Campioni nel 1937 a Budapest

Temete seriamente che se interrogherete le cuori riceverete una risposta negativa perché, se il partner ha anche il Re di cuori, con che diavolo si sono esposti fino a 3♠ gli avversari?

Però, tanto per mostrare ai presenti quanti begli arnesi avete nella vostra sacca da lavoro, interrogate le cuori con la CBI di 5♦.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	2♣
2♠	3♥	3♠	X
P	4♣	P	4♦ _{TKB}
P	4♠ _{1noQ}	P	5♦ _{CBI}
P	6♣	P	?

Puntuale come il destino arriva il riporto negativo a 6♣, il Re di cuori non c'è.

Vi accontentate del piccolo slam?

Il mio lettore deve cominciare a far fortemente suo il principio che:

*anche le risposte negative
hanno un contenuto
informativo utile*

Per lo più si tratterà di informazioni inferenziali che devono essere interpretate ma che possono risultare assai utili.

Come più volte sottolineato, Nord è entrato a cuori a livello di tre e, per operare una tale scelta, deve avere una mano di qualche interesse.

Con **AQJxx** a cuori già sarebbe giustificato per non essere passato su 2♠, però potrebbe anche avere una robusta sesta (che è privo del Re già lo sapete) e mancare di entrambe gli onori minori (**AT9876**).

Non rimane che mettere sotto analisi queste due ipotesi.

Beh, la prima combinazione può rivelarsi utile perché, se Nord ha un decente appoggio a fiori, si può andare al morto e tentare il sorpasso di taglio al Re di cuori (scartando una perdente qualora la Dama non venga caricata), se il sorpasso va male, potendo tornare al morto, si può scartare un'altra perdente sul Fante di cuori franco. Il piccolo slam, che ormai avete già raggiunto, appare ben corazzato.

Se, invece, Nord aveva presentato le cuori solo perché il suo colore era lungo e compatto e non ha altri valori interessanti, allora...

Allora, è anche meglio!

Infatti, in questa ultima ipotesi, Nord deve avere almeno nove carte tra cuori (sei) e fiori (tre) e gliene restano solo quattro per gli altri due colori.

Ergo: ci sarebbe la quasi certezza di poter tagliare un paio di perdenti al morto!

Insomma, nella seconda ipotesi, dopo questa approfondita analisi predittiva, le chance di riuscita sembrano essere accettabili anche per il grande slam.

Per amor della verità, un ragionamento simile si potrebbe fare anche se Nord avesse la quinta di cuori, tipo: **xx.AQJxx.xx.JTxx**.

Inoltre, non è da dimenticare che nessuno può escludere che Nord possa avere la Dama di picche, o quella di quadri, o entrambe

Questo era il campo in quel di Parigi:

21	♠ - ♥ A75432 ♦ T94 ♣ JT73	
♠ QJ86542 ♥ KQ9 ♦ J6 ♣ 9		♠ T73 ♥ JT86 ♦ Q832 ♣ 42
	♠ AK9 ♥ - ♦ AK75 ♣ AKQ865	

e il grande slam era una passeggiata di salute.

Come avete potuto vedere, non dovete far affidamento solo sulle frecce riposte nella faretra delle vostre convenzioni, perché quelle più micidiali sono serbate nella vostra testa e dovete solo imparare ad estrarle ed usarle.

Per amor della cronaca, pur ignorando come si svolse la licita, i nostri azzurrini arrivarono anche loro al grande slam guadagnando 13 degli IMP con cui stravinsero per 106 a 36 l'incontro di apertura di quel mondiale di categoria.

Se qualcuno dei lettori dovesse stare pensando che le elucubrazioni proposte in questa plaquette sono talmente immaginifiche da apparire poco reali, si fermi un attimo a considerare che senza di esse, in questa smazzata si sarebbero persi 13 IMP.

Stavolta, siete seduti in Ovest e siete attori della seguente dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	P	3♠	P
4♣ _{cb}	P	4♦ _{cb}	P
4♥ _{cb}	P	4♠	P
?			

Siete d'accordo che questo salto a 3♠ di Est promette un colore sesto e robusto che, messo in relazione con la vostra apertura bilanciata, impone picche come atout.

Questo salto, si differenzia dal passaggio per il transfer di 2♥ proprio per evidenziare la solidità del colore.

Se il lettore fosse in Ovest con le seguenti carte, si accontenterebbe della manche?

♠ J95	
♥ AT3	
♦ A6	
♣ AKJ93	

Spero proprio di no!

Potete contare 6 prese a picche, Asso e Re di fiori, Asso di cuori e Asso e Re di quadri.

Siete già a 11 prese e dovete ancora lavorare sulle fiori: lo slam sembra dietro l'angolo e se le fiori dovessero fare il loro dovere, si potrebbe arrivare facilmente anche a 13 prese.

Molto bene, prima di pensare a qualcosa di più ambizioso del piccolo slam, sarà bene verificare quante key card ci sono in linea.

Dopo un primo giro di cb senza colori saltati, scoprite con la TKC che le picche, rispettando le attese, sono piene e che le key card sono presenti tutte e sei.

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	P	3♠	P
4♣ _{cb}	P	4♦ _{cb}	P
4♥ _{cb}	P	4♠	P
4SA	P	5♠ _{2+Q}	P
?			

Ne potete dedurre che, potete iniziare a pensare al grande slam e che tutto dipenda dalle fiori.

Est pare non avere altre cb oltre quella già fatta a quadri che, tra l'altro, potrebbe anche essere di singolo.

Se la dichiarata cb a quadri fosse di singolo, allora, la distribuzione più probabile del rispondente sarebbe una 6.3.1.3 e questo comporterebbe che qualora venisse a mancare la Dama di fiori, la si potrebbe catturare con un sorpasso.

Se, invece, Est avesse il Re di quadri secondo o terzo (come è molto più probabile considerato che l'apertore nel colore ha solo due carte) le cose migliorerebbero molto perché, per inferenza, le distribuzioni più probabili del rispondente non includerebbero la presenza di tre carte di fiori ed il colore sarebbe affrancabile di taglio.

Questa considerazione è avvalorata dal fatto che Est non dovrebbe avere il singolo di cuori perché con una mano con la sesta di picche chiusa, Re di quadri e singolo a cuori, non ci sarebbe motivo per aver optato per una remissiva chiusura a 4♠.

Epitomando, l'unico caso in cui il grande slam sarebbe sotto chance

sarebbe quello in cui Est dovesse presentarsi con tre carte di fiori prive della Dama (AKQxxx.xx.Kx.xxx) e questa appare come un'eventualità scarsamente probabile se confrontata con tutte le altre possibili.

Questo era il diagramma completo della smazzata che fu distribuita molti anni fa durante un torneo internazionale a Marbella e che avrebbe premiato i virtuosi ragionamenti qui fatti:

	♠ 843 ♥ KQ2 ♦ 8754 ♣ QT2	7
♠ J95 ♥ AT3 ♦ A6 ♣ AKJ93		♠ AKQT62 ♥ J6 ♦ KJ3 ♣ 85
	♠ 7 ♥ 98754 ♦ QT92 ♣ 764	

L'autore si rende conto che in questi ragionamenti inferenziali ci sono dei margini di incertezza, nondimeno, imparando a gestire queste proiezioni con ragionevolezza si conteranno molti più successi, che disastri.

Al torneo internazionale di Marbella di una trentina di anni fa, chiamando il grande slam a picche con queste carte avreste preso un punteggio sontuoso.

Sempre dal mondiale giovanile di St. Cloud 2003 prendiamo questa smazzata davvero difficile da licitare tratta dall'incontro di semifinale tra Italia e USA2.

Seduti in Est, primi di mano e in prima contro zona, dopo aver rimirato compiaciuti le vostre carte, vi ponete il

problema di come aprire la dichiarazione:

	♠ - ♥ AKQJT ♦ AKJ75 ♣ 932
--	------------------------------------

Per il 2♣ forzante generico questa è una mano poco adatta.

Prima di tutto avete mezza perdente di troppo, tuttavia, questo è ancora niente; il problema più serio è che cominciando con 2♣, correte il rischio di non riuscire a dichiarare entrambi i vostri colori ad un livello accettabile.

Questo è il prezzo che si paga quando nel proprio sistema si ha una sola apertura forzante.

Cosa si può temere aprendo di 1♥?

L'unica cosa che non si dovrebbe temere è il passo generale.

Perché?

Quando si ha un vuoto a picche, o gli avversari, o il partner saranno pieni di picche, e con le picche in mano, mai nessuno abbandona la contesa a livello di uno.

Aprirete di 1♥ e la licita prende una piega che vi lascia basiti:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	1♥	P
2♣	P	2♦	P
3♣	P	3♦	P
?			

Dimenticate le carte di Est:

♠ AK6 ♥ 8 ♦ Q96 ♣ AJ8765	
-----------------------------------	---

Come pensate di proseguire al posto di Ovest?

Con il doppio fermo a picche e le fiori debolucce, la tentazione del 3SA è davvero forte.

Però, quando avete di fronte una 5.5 (che, poi, potrebbe essere anche una 6.5), proporre la manche a SA è sempre inappropriato quando è possibile appoggiare uno dei due colori del compagno.

Non tanto perché 3SA potrebbe essere difficile da mantenere, quanto perché correte il rischio di lasciare per strada uno slam.

Licitare 3SA, sancirebbe un doppio misfit.

Qui non avete solo un decente fit a quadri terzo di Dama, avete anche il singolo nell'altra lunga del partner e quindi la possibilità di tagliarne un paio di giri onde poterla affrancare.

Che, oltre tutto, sono tagli produttivi visto che verranno eseguiti dalla parte corta in atout.

Dopo queste riflessioni, appoggiate le quadri e la palla ripassa ad Est ma, intanto, purtroppo, la licita è salita vertiginosamente:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	1♥	P
2♣	P	2♦	P
3♣	P	3♦	P
4♦	P	?	

Tornati nei panni di Est come proseguireste al suo posto?

Su queste pagine il lettore è già stato messo sull'avviso: la TE è un'alternativa, non un obbligo.

Va sempre immaginato lo sviluppo successivo alle varie risposte che si possono ricevere, prima di optare per l'interrogativa più appropriata.

Se, scelta la TKB, arriva la risposta di due PKC, sarà anche nota la presenza o meno della Dama di quadri e non ci sarà più problema alcuno. Ma, se arriva la risposta di una sola PKC, si è nelle peste perché della Dama di quadri ancora non si sa nulla e per colmo di iella, la PKC potrebbe anche essere l'Asso di picche (anche se, considerato il rovescio di risposta a fiori, tra i due l'Asso di fiori è quello di gran lunga più probabile).

Se, scelta la TE arriva la risposta di una sola PKC utile, si saprà anche se è presente la Dama di quadri o meno.

	♠ JT9875 ♥ 7532 ♦ 3 ♣ QT	8
♠ AK6 ♥ 8 ♦ Q96 ♣ AJ8765		♠ - ♥ AKQJT ♦ AKJ75 ♣ 932
	♠ Q432 ♥ 964 ♦ T842 ♣ K4	

Considerato che se manca la Dama di quadri di grande slam non se ne può proprio parlare, e che non chiamare almeno il piccolo appare fuori discussione, il vostro autore, stavolta, sceglierebbe la via della TE.

Ma, in realtà, stavolta, non ci sarebbero grosse differenze.

Con l'alternativa TKB:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	1♥	P
2♣	P	2♦	P
3♣	P	3♦	P
4♦	P	4♥ _{TKB}	P
5♦ _{2+Q}	P	5♥ _{CBI}	P
5♠ _{RP}	P	7SA	

Con l'alternativa TE:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	1♥	P
2♣	P	2♦	P
3♣	P	3♦	P
4♦	P	4♠ _{TE}	P
5♦ _{1+Q}	P	5♥ _{CBI}	P
5♠ _{RP}	P	6♥ _{CBI}	P
6♠ _{RP}	P	7SA	

Il lettore noti che entrambe le risposte positive alla prima CBI a picche, escludono la presenza del Re di fiori, con la quale si sarebbe fornita la risposta superpositiva di 6♣.

Commento alla sequenza TKB.

Ovest ha dichiarato una monocolora di fiori con appoggio a quadri e senza appoggio a cuori, la probabilità che la sua risposta positiva alla CBI derivi da un Asso secco a picche, invece, che dall'accoppiata "AK" è davvero trascurabile.

Commento alla sequenza TE.

La risposta di 5♦ mostra una PKC utile, che può essere solo l'Asso di fiori con la Dama di quadri.

La CBI a picche dove aver mostrato il vuoto del colore con l'interrogazione TE, chiede certamente l'Asso con

l'evidente intento di scartarci sopra qualcosa, e per lo stesso motivo, la CBI ripetuta per lo stesso colore, ricerca certamente il Re e niente altro.

Stavolta il 7 SA non è quasi certo, è proprio assolutamente certo.

In quella semifinale del mondiale giovane entrambe le coppie in agone approdarono al grande slam a quadri e la loro scelta è più che comprensibile, tuttavia, se il mondiale fosse stato a coppie....

Stavolta, corre il 1996 e siete impegnati in un *Patton* a Biarritz, in zona contro prima e primi di mano alzate queste carte in Est:



Come aprite?

Le vostre sono carte tanto belle quanto infide. Avete 3½ perdenti scarse e potreste aprire in forzante se la *regola del 5* non ve lo impedisse.

I miei lettori si ricordano di questa vecchia regola quantitativa tecnicamente non obsoleta e spesso colpevolmente disattesa?.

La "*Regola del 5*" recita che per poter aprire in forzante con una mano sbilanciata dovete possedere uno dei seguenti due requisiti:

- 1) Più di 21 PO
- 2) Meno di 3½ perdenti ma con un numero di PO pari almeno al loro quintuplo

La vostra mano conta 3½ perdenti scarse ma non ha nemmeno

lontanamente i prescritti $3,5 \times 5 = 17\frac{1}{2}$ PO.

Ligi alle vecchie regole, aprite con $1\spadesuit$ e vi arriva la risposta positiva di $2\diamondsuit$!

Se aveste aperto in forzante ora Ovest starebbe già pensando ad un grande slam di routine.

Non avete avuto bisogno di fare salti per mostrare la vostra non trascurabile forza distribuzionale in quanto Ovest, con il suo $2\diamondsuit$, con qualsiasi sistema a base naturale, si è impegnato a rendere quanto meno una seconda licita.

La licita prosegue di bene in meglio:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	$1\spadesuit$	P
$2\diamondsuit$	P	$2\heartsuit$	P
$3\heartsuit$	P	?	

Come pensate di proseguire?

Non avete nessun colore scoperto, però, purtroppo non avete nemmeno le due PKC prescritte per intraprendere un'interrogazione turbo.

Se aveste avuto il Re di cuori al posto della Dama, quale interrogativa avreste scelto?

Stavolta, non ci sarebbe stata questione: l'Asso di fiori vi obbliga al piccolo slam, mentre, con quello di quadri potreste veleggiare tranquilli verso un comodo grande slam a cuori.

Inibiti dal vostro stesso protocollo non potete fare altro che mostrare la vostra positività iniziando il primo giro di cue bid con $3\spadesuit$.

Ovest sembra Babbo Natale quando replica con $4\diamondsuit$, che potrebbe essere una cbp da "KQ" ma, che voi sperate

fortemente sia di Asso. La negazione della cbp a fiori è un'altra positività perché quello che Ovest potrebbe avere a fiori avrebbe grande probabilità di venire annichilito dal vostro vuoto.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	$1\spadesuit$	P
$2\diamondsuit$	P	$2\heartsuit$	P
$3\heartsuit$	P	$3\spadesuit_{cb}$	P
$4\diamondsuit_{cb}$	P	?	

Come pensate di proseguire?

Beh, una volta tanto non avete scelta.

Non potete interrogare le KC (né con la TKC a 4SA, né con la TE a $5\clubsuit$), ma volete fortemente puntare a slam, vi resta una sola licita possibile: $4\spadesuit$.

Questo $4\spadesuit$ dice al vostro compagno un sacco di cose:

- Avete la cb a fiori (colore saltato da Ovest)
- Avete anche la ccb a picche
- Avete voglia di slam per aver iniziato il secondo giro di cb superando il livello di manche
- Non potete chiedere le KC

Il perché dell'ultima informazione è facilmente deducibile da Ovest perché, con tutta la positività che state esprimendo, non ci può essere altro motivo per non ricorrere ad un'interrogazione turbo che la mancanza delle due PKC previste dal protocollo dell'interrogazione.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	$1\spadesuit$	P
$2\diamondsuit$	P	$2\heartsuit$	P
$3\heartsuit$	P	$3\spadesuit_{cb}$	P
$4\diamondsuit_{cb}$	P	$4\spadesuit_{ccb}$	P
?			

Se il vostro partner è un buon licitatore deve anche aver intuito la presenza della vostra brevità a fiori.

Infatti, avete fatto la doppia cb a picche e di conseguenza avete "AK" nel colore ma, nel presentare la vostra ccb a picche avete anche garantito la cb a fiori (colore saltato dal partner) e, se la stessa fosse di Asso, avreste le due PKC necessarie per interrogare con la turbo.

Se, Ovest ha l'Asso di fiori, vi attribuirà l'accoppiata "KQ", se, invece, ha il Re di fiori, vi attribuirà una brevità.

Cortesemente, dimenticate le carte di Est e spostatevi nuovamente nei panni di Ovest:

♠ 5	
♥ K742	
♦ AK965	
♣ K94	

Cosa pensereste di fare al suo posto?

Avete dedotto con certezza che l'unica PKC che Est ha è l'Asso di picche, se la brevità a fiori è di singolo pagherete due Assi sull'attacco, tuttavia, se la brevità è un vuoto, avete buone probabilità di affrancare le picche di taglio e lo slam non sarebbe una cattiva scommessa.

Cosa potete fare per scoprirlo?

Si era accennato al fatto che qualche rara volta si può verificare la necessità di proseguire le cb ad alto livello, facendo un bypass delle interrogative.

La vostra via di uscita è la ccb a quadri.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	1♠	P
2♦	P	2♥	P
3♥	P	3♠ _{cb}	P
4♦ _{cb}	P	4♠ _{ccb}	P
5♦ _{ccb}	P	?	

Pensateci su un momento; anzi, fatelo dal punto di vista di Est.

Il 5♦ non può essere una TE perché le quadri sono un colore reale, è un tempo positivo perché non c'è stato un ripiego in atout a 5♥, la doppia cb a picche l'avete già fatta, che altro può volere Ovest se non sentire la vostra doppia cb a fiori?

Ecco, questo sono i ragionamenti giusti per fare delle cb un'arma veramente micidiale.

Questo il difficile diagramma che fu distribuito in quel di Biarritz:

	♠ J4 ♥ 96 ♦ Q8732 ♣ AQT3	9
♠ 5 ♥ K742 ♦ AK965 ♣ K94		♠ AKT9762 ♥ QJT85 ♦ J ♣ -
	♠ Q83 ♥ A3 ♦ T4 ♣ J87652	

Notate che il Re e il Fante di quadri nonché il Re di fiori sono in sovrappiù e che EO potrebbero mantenere ugualmente lo slam con soli 17PO!

La licita completa:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	1♠	P
2♦	P	2♥	P
3♥	P	3♠ _{cb}	P
4♦ _{cb}	P	4♠ _{ccb}	P
5♦ _{ccb}	P	6♣ _{ccb}	P
6♥	P	P	P

Tutti in zona, state ancora contando i PO, quando vedete Sud che passa ed Ovest che mette sul tavolo il cartellino di 1♥!



Anche Nord passa e la vostra licita procede in questo modo:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	P
1♥	P	2♣	P
2SA	P	3♦	P
3SA	P	?	

Come proseguite?

Avete motivo fondato per sospettare che l'apertore abbia una 3.5.3.2 e che vi troviate di fronte ad una linea di completo misfit.

Però, in linea ci sono non meno di 32 PO e non potete certo accontentarvi di giocare la manche a SA.

Tra l'altro, anche la vostra coppia di onori secchi a cuori dovrebbe fare buon gioco contribuendo alla chiusura delle cuori del dirimpettaio.

Se avete esteso l'uso della *turbo Gerber* ai casi di misfit è arrivato il momento di approfittarne.

Non vi capiterà più di un paio di volte nella vita di poter arrivare ai Fanti, ma vi garantisco che, quando ci doveste riuscire, nel vostro circolo se ne parlerà a non finire!

Allora, con i 2 Assi siete arrivati a 11 prese, sempreché le fiori filino, con il Re nobile, qualunque esso sia, siete arrivati a 12 e se la Dama fosse quella giusta sareste a 13.

Però se Ovest ha l'Asso secondo di fiori come è probabile vista la declamazione di misfit, avete solo il 54% che il Fante cada sotto i tre onori di testa.

Per fortuna avete tre Fanti e potete estendere la ricerca al quarto.

Verificata la presenza del Fante di fiori l'unica iattura che vi potrebbe capitare è quella di trovare Ovest con il Re di cuori e la Dama di picche.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	P
1♥	P	2♣	P
2SA	P	3♦	P
3SA	P	4♣ _{TG}	P
4♠ _{2A}	P	5♣ _{TG}	P
5♥ _{1K}	P	5♠ _{TG}	P
6♣ _{1Q}	P	6♦ _{TG}	P
6♥ _{1J}	P	7SA	

Questo è l'esatto motivo per cui le indagini di tipo quantitativo sono così poco funzionali ed è anche un ottimo argomento di riflessione per l'affezionato lettore.

Ma, il tormentone di questa smazzata non è ancora finito!

	<p>♠ K73 ♥ Q4 ♦ T987 ♣ 8542</p>	10
<p>♠ AQ5 ♥ K9753 ♦ 642 ♣ AJ</p>		<p>♠ J4 ♥ AJ ♦ AKQJ ♣ KQT93</p>
	<p>♠ T9862 ♥ T862 ♦ 53 ♣ 76</p>	

Nord inizia con il T♦.

Quali sono le vostre probabilità a priori di riuscita se incappate in questa non desiderata figura dei nobili?

Si battono in testa le cuori e la Dama cadrà nel 18,6% dei casi.

Se la Dama di cuori non si presenta avete ancora la chance del sorpasso al Re di picche che vale esattamente il 50%.

La vostra probabilità a priori cumulata di mantenere il grande slam a SA sarà data allora da:

$$0,186 + (1 - 0,186) \times 0,5 = 59,3\%$$

La soglia di convenienza per un grande slam in zona in gare a IMP è pari al 57%, quindi, la vostra scommessa dal punto di vista della statistica è pienamente giustificata anche nell'ipotesi peggiore (con Re e Dama di cuori o con Re di picche e Dama di cuori, lo slam è di battuta).

Siete in Sud e in prima contro zona vedete con soddisfazione Nord che depone sul tavolo il cartellino di 1♠.


<p>♠ A2 ♥ K532 ♦ 42 ♣ AQ843</p>

Nord replica con 2SA al vostro 2♣:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	1♠	P	2♣
P	2SA	P	?

Come leggete questo 2SA?

L'apertore ha negato la sesta di picche e qualsiasi altra quarta, ne consegue che ha una mano unicolore 5.3.3.2.

Se aveste appoggio terzo a picche ora appoggereste il colore di apertura (3♠) e se aveste la sesta di fiori ripetereste il colore (3♣), mentre, con una mano bilanciata con la quarta di fiori ed il doppio a picche, rialzereste a 3SA.

Con la vostra bicolore non vi resta che mostrare la vostra distribuzione bicolore ed aspettare maggiori lumi dal dirimpettaio.

La nomina di un terzo colore il cui possesso è già stato denegato dal compagno, allunga il colore di prima risposta e mostra valori generici nel colore licitato che può anche non essere quarto (anzi, in genere, non lo sarà). Inoltre, nega valori significativi nell'altro terzo colore (quadri), avendo i quali, potreste rialzare i SA.

In pratica è come se il rispondente stesse dicendo: *se possiedi la tenuta nel quarto colore e non hai interesse a*

giocare qualcosa di più ambizioso, chiama tranquillo i 3SA.

Se, a questo punto il compagno anziché chiudere a 3SA, o riportare nel colore di risposta (in senso invitante, ma passabile), nomina il sopracolore del colore di prima risposta, sta certamente eseguendo una TKB con fit implicito a fiori e visuale di slam.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	1♠	P	2♣
P	2SA	P	3♥ _{III}
P	4♦ _{TKB}	P	5♣ _{2+Q}
P	5♦	P	?

Cosa vuole Nord?

Il suo 5♦ non può essere una QI, in quanto la presenza della Dama di atout è già stata chiarita, ne consegue, che si tratta di una CBI a cuori.

Come rispondete?

Avendo il controllo di secondo giro a cuori (quelli di primo giro li ha assicurati tutti Nord quando ha chiesto le kc saltando la fase delle cb) e non avendo altri controlli aggiuntivi non ancora dichiarati, è corretto rendere la RP di 5♥:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	1♠	P	2♣
P	2SA	P	3♥ _{III}
P	4♦ _{TKB}	P	5♣ _{2+Q}
P	5♦ _{CBI}	P	5♥ _{RP}
P	7♣		

Il vostro controllo aggiuntivo a cuori è quasi certamente di onore, in quanto, con il precedente terzo colore forzante, è normale essere terzi (a cuori) ma, molto raramente, si sarà più corti.

	♠ KQJ76 ♥ A64 ♦ A8 ♣ K95	11
♠ 9843 ♥ QT ♦ KT53 ♣ JT6		♠ T5 ♥ J987 ♦ QJ976 ♣ 72
	♠ A2 ♥ K532 ♦ 42 ♣ AQ843	

Se fosse impegnato in una gara a MP, Nord potrebbe anche rischiare il grande slam a SA.

Tutti in prima, sedete in Est in una gara a squadre e non senza meraviglia vedete il partner aprire di 1♦:

	♠ A4 ♥ A3 ♦ K32 ♣ AQJT76
--	-----------------------------------

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	2♣	P
2♦	P	3♦	P
3♠ _{cb}	P	4♥ _{TKB}	P
4SA ₁	P	5♣ _{QI}	P
6♣ _{Q+ccb}	P	?	

Questo ultima smazzata intende mostrare chiaramente perché durante un sequenza turbo tutte le licite da 6♠ in su siano rigidamente a passare.

Nella sequenza il partner ha negato controllo a cuori ed ha declamato: il Re di picche (è virtualmente impossibile che possa essere singolo quando voi siete doppi e gli avversari sono sempre passati), l'Asso di

quadri (l'unica PKC declamata rispondendo alla TKB), la Dama di quadri (risposta positiva alla QI) ed il Re di fiori (controllo aggiuntivo dichiarato rispondendo alla *Queen Inquiry*).

Il controllo aggiuntivo a fiori è quasi certamente di Re perché un singolo di fronte al vostro colore migliore rischierebbe di essere più un disvalore che un controllo aggiuntivo.

Molto bene. 6 fiori + 5 quadri + due Assi ed il Re di picche fanno 14 prese!

Cosa pensate di dichiarare?

Se avete messo in terra tutti trionfanti il cartellino di 7SA, la frittata è fatta!

	♠ J32 ♥ KJT96 ♦ JT87 ♣ 3	12
♠ K85 ♥ 842 ♦ AQ954 ♣ K5		♠ A4 ♥ A3 ♦ K32 ♣ AQJT76
	♠ QT976 ♥ Q75 ♦ 6 ♣ 9842	

Il grande slam a SA vale un pochino di più, ma questo "pochino" non deve nemmeno essere preso in considerazione in una gara a IMP se esiste una pur lontana possibilità di caduta che non si avrebbe giocando allo stesso livello in un colore.

Con la vostra figura delle quadri avete il 73,5% di realizzare 5 prese nel colore, che è un'ottima chance anche per un grande slam ma, se le quadri sono mal divise, giocando a fiori potete tagliare una presa di quadri in mano e realizzare ugualmente il grande slam.

Di fatto, 7♣ sono sul tavolo e sono pure l'unico grande slam fattibile con le carte di questo diagramma.



Bridge everywhere

Altre plaquette disponibili	Pagine	Smazzate
Attacco & Difesa Prismatica	220	66
Offshoot	63	53
Soglie di Convenienza	11	-
Statistica & Bridge	59	7